



Insieme
per la felicità
dei bambini

BILANCIO 2024

La pubblicazione del bilancio rappresenta un momento decisivo nella vita di un ente, non solo per la necessità di rendicontare in modo trasparente le attività svolte, ma anche come occasione per riflettere sul percorso intrapreso, valutare l'impatto generato e delineare le traiettorie future. Nel nostro caso è frutto di una redazione partecipata dove ogni area ripercorre il lavoro svolto nel corso dell'anno. Il bilancio diventa quindi un momento di verifica, di riflessione e di prospettiva.

Non si tratta di una rilettura meramente quantitativa, che si focalizza prevalentemente su quanto è stato fatto, ma include un'analisi profonda che considera aspetti qualitativi essenziali. Ci riconnette sia con una dimensione di senso, evidenziando il "perché" abbiamo intrapreso determinate azioni, sia con gli aspetti metodologici, ripercorrendo il percorso fatto, ovvero "come" le attività sono state realizzate, facendo emergere lo stile che caratterizza il nostro operato.

Le domande che ci hanno guidato in questo percorso sono state centrali per comprendere l'impatto effettivo delle nostre iniziative. Ci siamo chiesti: in che modo le nostre attività hanno generato valore sociale? Quale beneficio concreto hanno apportato alle persone coinvolte? Quanto di questo valore è stato capitalizzato dai diversi stakeholder con cui abbiamo collaborato?

Nel corso del 2024 il numero delle famiglie accompagnate è ulteriormente cresciuto giungendo ad oltre 1.000 nuclei famigliari con figli con disabilità, segno di un bisogno crescente, ma anche della fiducia che le persone ripongono nella nostra Fondazione. In questi oltre 30 anni di attività Paideia ha costruito relazioni significative costruendo ed ampliando la propria rete, favorendo relazioni tra le famiglie, attivando collaborazioni con i servizi, sviluppando partenariati con altri enti del Terzo Settore, avviando relazioni con "aziende amiche" e con un numero crescente di sostenitori. La crescita di questa rete di supporto ha permesso di offrire risposte sempre più articolate.

Uno degli aspetti determinanti la vita e la crescita della Fondazione riguarda la sostenibilità. Cosa significa per noi progettare in modo sostenibile? Questo concetto per Paideia ha sia una valenza economica, in quanto si connette con la necessità di garantire una continuità finanziaria attraverso una gestione attenta e responsabile delle risorse, sia un'accezione sociale ed ecologica in quanto riguarda il sistema delle relazioni tra le persone e il loro ambiente di vita.

Nelle prossime pagine, accanto alle rappresentazioni numeriche, indispensabili per dare dimensione e garantire trasparenza, sarete accompagnati anche a ripercorrere l'evoluzione qualitativa dei nostri interventi e del nostro approccio. In questi anni è, inoltre, proseguito il percorso di disseminazione, tramite la formazione e la consulenza, che hanno amplificato in modo significativo l'efficacia del nostro operato.

Il bilancio 2024 non risponde esclusivamente a un dovere di rendicontazione, ma vuole essere un momento di condivisione, di partecipazione allargata alla nostra mission. Rappresenta, inoltre, uno strumento per rendere visibile l'impegno e la professionalità di tutti i colleghi che quotidianamente lavorano con responsabilità a fianco delle famiglie, ed insieme la nostra disponibilità ad accogliere ogni giorno nuove sfide, con l'ambizione di costruire una società più sostenibile, capace di dialogo, attenta ai bisogni di tutte e tutti.



Fabrizio Serra
Segretario Generale Fondazione Paideia

IDENTITÀ

Chi siamo	6
Mission e vision	7
La nostra storia	8
Cosa facciamo	10
Come lavoriamo	11
I nostri interlocutori	12
La voce delle famiglie	14
Organizzazione	16
Reti e partecipazioni	20
Obiettivi di sviluppo sostenibile	22
Contesto	23
Personale	26
Volontari	28

ATTIVITÀ

Affrontiamo le difficoltà insieme	34
Condividiamo momenti felici	59
Costruiamo inclusione	72

RENDICONTO

Stato patrimoniale	90
Rendiconto gestionale	92
Costi e proventi figurativi	94
Situazione economica enti strumentali	95
Raccolta fondi	96
Relazione della società di revisione indipendente	107
Nota metodologica	111
Informazioni generali	112

IDENTITÀ



Chi siamo	6
Mission e vision	7
La nostra storia	8
Cosa facciamo	10
Come lavoriamo	11
I nostri interlocutori	12
La voce delle famiglie	14
Organizzazione	16
Reti e partecipazioni	20
Obiettivi di sviluppo sostenibile	22
Contesto	23
Personale	26
Volontari	28

CHI SIAMO

La Fondazione Paideia opera per offrire un aiuto concreto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie. Nata nel 1993 per volontà delle famiglie torinesi Giubergia e Argentero, la Fondazione è sostenuta attivamente e finanziariamente dal gruppo Ersel e dall'impegno di tanti sostenitori.

Paideia nasce per sostenere la crescita dei bambini e di chi si cura di loro, favorendo lo sviluppo di progetti e iniziative dedicate alle famiglie in difficoltà e partecipando alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile.

Perché nessuna famiglia possa sentirsi sola e nessun bambino escluso.



Perché paideia?

Il termine, in greco, significa:

infanzia
crescita
educazione
formazione

IL NOSTRO IMPEGNO

- > Offrire un sostegno ai bambini con disabilità e alle loro famiglie;
- > sperimentare modelli di intervento sociale efficaci e innovativi;
- > creare contesti che favoriscano la crescita serena dei bambini e lo sviluppo delle loro potenzialità.

IL NOSTRO DESIDERIO

- > Stimolare la partecipazione di soggetti che, insieme a Paideia, accettino la sfida e si assumano precise responsabilità;
- > ricercare interlocutori che ambiscano come noi e con noi a rendere la società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti, soprattutto di coloro che sono in difficoltà.

VISION

Nessuna famiglia possa sentirsi sola, nessun bambino escluso

MISSION

Offrire un aiuto concreto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie

IL NOSTRI VALORI

COMPETENZA



RESPONSABILITÀ



INCLUSIONE



TRASPARENZA



PASSIONE



RISPETTO



MISSION E VISION





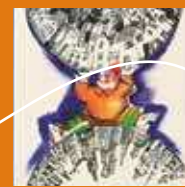
1993

Per iniziativa delle famiglie torinesi Giubergia e Argentero, nasce la Fondazione Paideia. Dopo i primi interventi legati all'ambito assistenziale e ospedaliero, Paideia avvia i primi percorsi con attività ricreative a favore di bambini e famiglie in difficoltà.



2001

Nasce "Estate Paideia", esperienza di vacanza per famiglie con bambini con disabilità, occasione per rilassarsi, creare legami e ritrovare fiducia.



2003

La Fondazione Paideia promuove un bando dal titolo "La fatica di crescere: un progetto per l'infanzia" al quale pervengono 206 proposte: alcune di queste diventeranno progetti sociali e imprenditoriali di successo.



2005

Dalla collaborazione tra Fondazione Paideia e Compagnia di San Paolo nasce "Stazione Regina - Casa Ugi", per ospitare bambini ricoverati nel reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.



2008

Venti professionisti provenienti da tutto il mondo arrivano a Torino per To.is Creativity Workshop per progettare e realizzare prototipi di giochi idonei anche a bambini con disabilità e adatti a perseguire finalità riabilitative in modo ludico.



2011

Nasce Casa Base, comunità di accoglienza per bambini e ragazzi vittime di maltrattamento o abuso con sede ad Avigliana (TO), gestita in collaborazione con la Cooperativa Paradigma.



2013

All'interno della Mole Antonelliana viene inaugurata l'Aula Paideia, un nuovo spazio dedicato a ospitare le attività educative del Museo Nazionale del Cinema.



2016

Con il convegno "Hey, brother!" dedicato ai siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità, Paideia riunisce a Torino alcuni tra i più importanti esperti sul tema, come Don Meyer, Kate Strohm, Anna Maria Sorrentino e Andrea Dondi.



2018

A Torino viene inaugurato il Centro Paideia, luogo di accoglienza e sostegno per famiglie con bambini con disabilità e spazio di socializzazione con attività sportive, corsi e laboratori aperti a tutta la città.



2019

A Baldissero Torinese si inaugura la Fattoria Sociale Paideia, un luogo in cui vivere esperienze di benessere accessibili a contatto con la natura, dove stare bene insieme e imparare divertendosi.



2020

Per rispondere all'emergenza Covid, Paideia attiva "Non siete soli" dedicato al supporto dei bambini con disabilità e delle loro famiglie con interventi di sostegno economico straordinario, supporto psicologico e attività di terapia a distanza.



2021

Al Centro Paideia nasce la nuova stanza multisensoriale, uno spazio pensato per accogliere i bambini con disturbi del neurosviluppo e difficoltà di integrazione sensoriale per vivere momenti di relax e benessere, ma anche per attività di conoscenza e di osservazione.



2022

Emergenza Ucraina: Paideia attiva una missione al confine polacco per aiutare alcune famiglie con bambini con disabilità in fuga dai territori di guerra, garantendo loro ospitalità e supporto a Torino.



2023

La nuova sede di Milano festeggia il suo primo anno di attività: l'apertura verso un nuovo territorio rafforza l'impegno di Paideia a fianco dei bambini con disabilità e delle loro famiglie.



2024

La Fondazione Paideia è tra le realtà coinvolte dal Museo Egizio di Torino, nell'ambito del PNRR, per la realizzazione di un progetto di accessibilità volto a promuovere un'esperienza museale inclusiva.

AFFRONTIAMO LE DIFFICOLTÀ INSIEME

Ogni giorno siamo accanto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie, per offrire un aiuto mirato rispetto alle necessità che presentano. Il punto di partenza è l'ascolto, che ci permette di strutturare un'azione di supporto su misura per ogni famiglia e per i suoi differenti bisogni, attivando diversi strumenti (percorsi di terapia, sostegno psicologico, consulenza sociale, supporto economico straordinario) a seconda delle necessità. Proponiamo progetti e attività rivolte direttamente ai bambini con disabilità, ma anche azioni di supporto per genitori, fratelli, sorelle e nonni, con un intervento che riguarda tutta la famiglia.

CONDIVIDIAMO MOMENTI FELICI

Crediamo nell'importanza di offrire ai bambini con disabilità e alle loro famiglie occasioni di svago, vacanza e socializzazione: ognuno di noi, nonostante le difficoltà, ha il diritto di vivere momenti felici che possono aiutare a ritrovare normalità, serenità e fiducia.



COSTRUIAMO INCLUSIONE

Ci impegniamo per sviluppare iniziative e azioni di sensibilizzazione, formazione e cultura sul tema dell'inclusione sociale, per contribuire alla costruzione di una società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti.

La Fondazione Paideia opera nei confronti dei suoi beneficiari con un approccio Family Centered Care, una modalità di lavoro che mette al centro le famiglie con bambini con disabilità nella loro interezza, accogliendone i bisogni e valorizzandone i punti di forza e le risorse. L'assunto di partenza è il rispetto di ogni famiglia, riconoscendola nella propria diversità e unicità. A questo si collega l'imprescindibile coinvolgimento attivo di tutto il nucleo, dall'inizio della presa in carico, nella costruzione di un percorso condiviso di sostegno.

Principale obiettivo della Fondazione Paideia, in sinergia con la rete esterna dei Servizi sociali e del sistema scolastico, è quello di farsi motore di cambiamento in ogni aspetto di vita, superando i confini di una visione esclusivamente riabilitativa e sanitaria, costruendo quindi intorno alla famiglia percorsi integrati capaci di rafforzare il nucleo anche nell'ambito sociale e relazionale, lavorando sul benessere psicofisico ed emotivo di ogni membro della famiglia.



BAMBINI E FAMIGLIE

Al centro degli interlocutori di Paideia ci sono da sempre i bambini e le loro famiglie. Risulta utile sottolineare che essi non si limitano a “beneficiare” delle iniziative promosse dalla Fondazione, ma nell’ottica del modello “Family Centered Care” sono parte attiva nella progettazione di nuove attività e possono anche essere, in prima persona, “sostenitori” dell’ente.

STAFF E GOVERNANCE

Il personale della Fondazione, formato da dipendenti, collaboratori e consulenti, si impegna per realizzare quotidianamente la mission dell’ente, nel rispetto delle linee di intervento specifiche concordate con il Consiglio di Amministrazione e degli obiettivi discussi e verificati periodicamente con la direzione. Una riunione plenaria mensile, una newsletter interna, incontri specifici dedicati di formazione e confronto sono alcuni degli strumenti adottati per informare sulle attività in corso e condividere lo stile di lavoro che contraddistingue Paideia.

VOLONTARI

Paideia può contare sul sostegno di numerosi volontari che scelgono di offrire parte del proprio tempo per dedicarsi ai bambini e alle famiglie beneficiarie dei progetti. La relazione con i volontari si sviluppa attraverso incontri periodici di formazione, ascolto e team building.

PARTNER

Paideia promuove progetti in collaborazione con una serie di partner preziosi: pubblica amministrazione, aziende sanitarie locali, servizi sociali, centri per le famiglie, scuole e università, enti del privato sociale, fornitori di servizi.

Bambini e Famiglie

Staff e Governance

Dipendenti
Collaboratori
Consulenti
Consiglio
di amministrazione

Volontari

Partner

Fornitori
Aziende sanitarie locali
Scuole e università
Altre organizzazioni
Centri per le famiglie
Pubblica amministrazione
Servizi sociali

Sostenitori

Donatori individuali
Aziende
Altre organizzazioni
Fondazioni

Istituzioni

Collettività

Media

SOSTENITORI

I sostenitori della Fondazione Paideia, siano essi donatori privati, aziende, fondazioni o altri enti, rappresentano un supporto prezioso perché condividono l’impegno nell’offrire un aiuto concreto a tanti bambini e alle loro famiglie. I donatori vengono puntualmente aggiornati sull’andamento dei progetti e sui risultati delle attività sostenute e invitati ai principali eventi della Fondazione durante l’anno, oltre che a momenti specifici a loro dedicati.

ISTITUZIONI

Paideia è una fondazione privata e fa dell’indipendenza una delle sue caratteristiche fondanti. Il rapporto con le istituzioni permette di arricchire il lavoro svolto quotidianamente con un dialogo costante e una contaminazione reciproca.

COLLETTIVITÀ

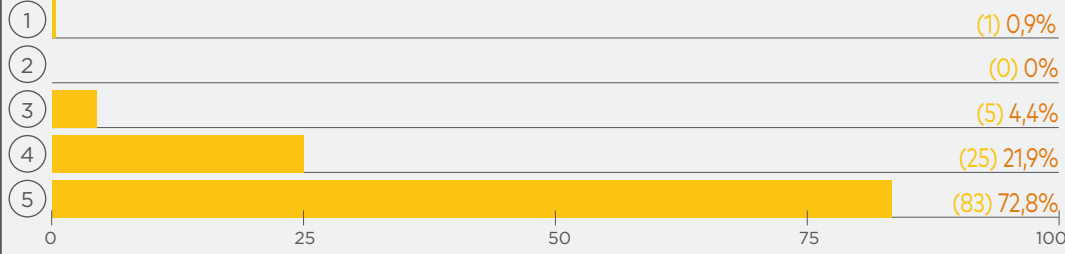
Da sempre, Paideia aspira a coinvolgere nuovi interlocutori nella collettività, per partecipare alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile. Le iniziative culturali vengono promosse con l’obiettivo di sensibilizzare e rendere le persone più attente ai bisogni di tutti.

MEDIA

I media possono svolgere un ruolo fondamentale per diffondere una cultura dell’infanzia e dell’inclusione. Per questo il rapporto con giornalisti e testate – siano esse cartacee, web, radio- televisive – rappresenta un’occasione per raccontare problematiche, esporre buone pratiche, informare la collettività.

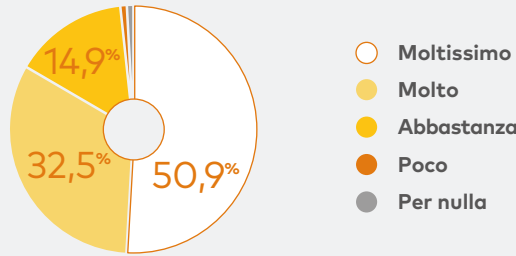
Gli operatori Paideia hanno saputo rispondere ai vostri bisogni?

114 risposte



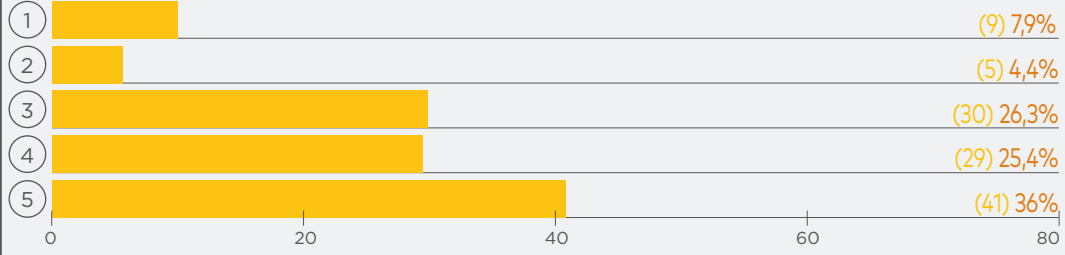
L'incontro con gli operatori vi ha permesso di scoprire dei punti di forza di vostro/a figlio/a?

114 risposte



Gli operatori vi hanno aiutati a gestire meglio la relazione con i servizi (sociali o sanitari) del territorio?

114 risposte



Ci siamo sentiti coinvolti nella definizione degli obiettivi riabilitativi

84 risposte



Da ① = poco a ⑤ = molto

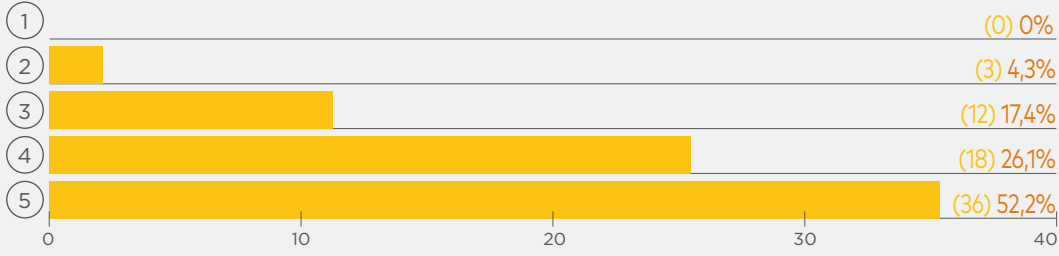
Il percorso riabilitativo ha permesso a nostro/a figlio/a di stare meglio?

84 risposte



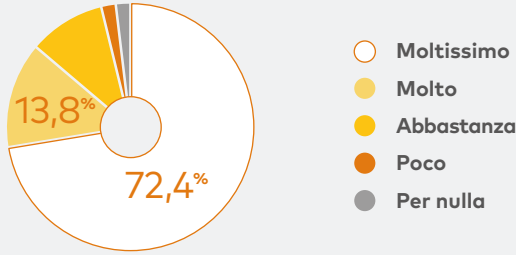
Le attività sono state un'occasione per vostro/a figlio/a per relazionarsi con altri bambini?

69 risposte



La presenza dei volontari è stata di supporto?

58 risposte



Ritenete che le attività siano state utili per i fratelli e le sorelle dei bimbi con disabilità?

59 risposte

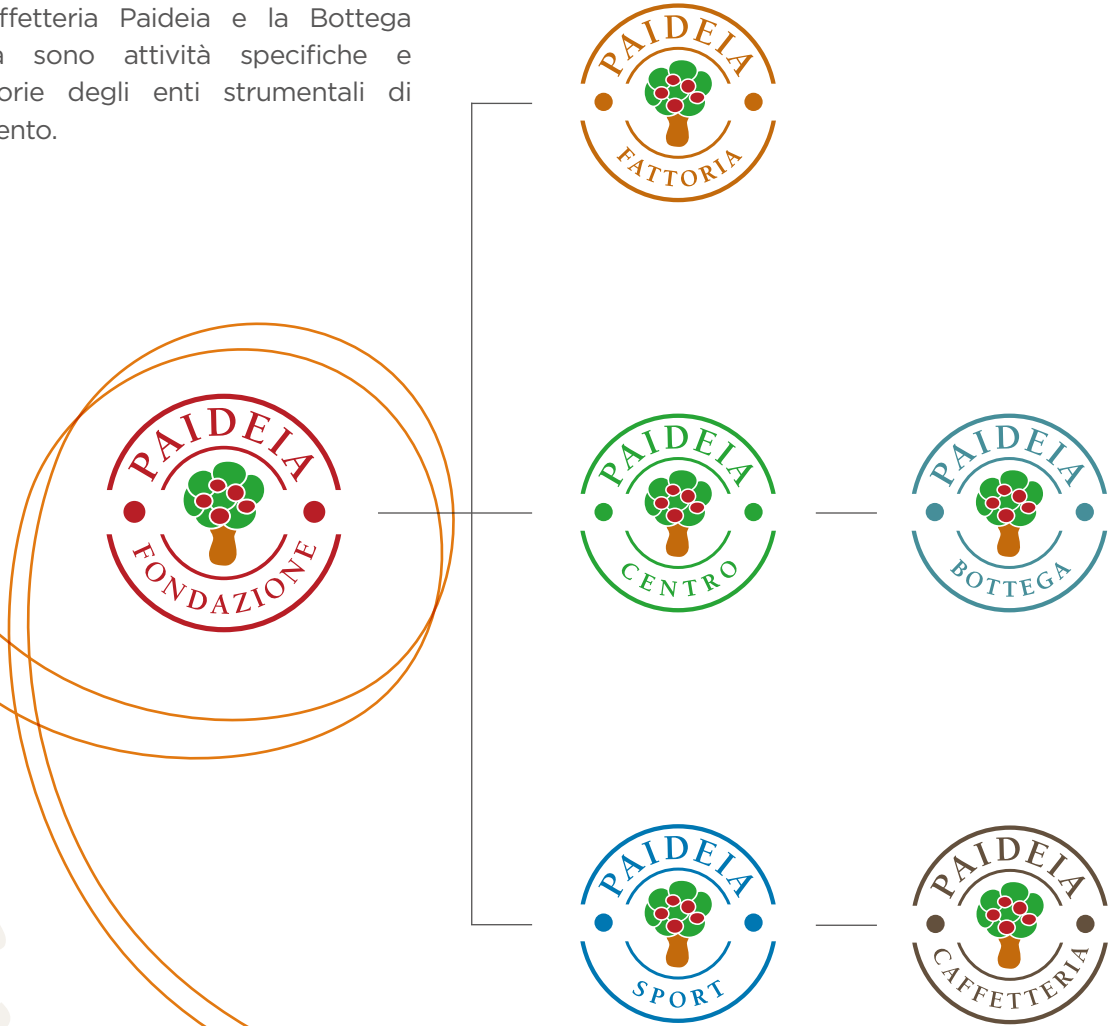


* Esito del questionario anonimo proposto alle famiglie seguite nel 2024 e volto a valutare la soddisfazione percepita



La Fondazione Paideia, nel tempo, ha dato vita ad altri enti non profit ad essa strumentali (nello specifico, il Centro Paideia S.r.l. Impresa sociale, Paideia Sport Società Sportiva Dilettantistica S.r.l., la Fattoria Sociale Paideia Impresa Sociale Agricola S.r.l.) con l'obiettivo di sviluppare e gestire specifiche attività e progetti sociali.

La Caffetteria Paideia e la Bottega Paideia sono attività specifiche e accessorie degli enti strumentali di riferimento.





PAIDEIA SPORT è una Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata che cura l'organizzazione delle attività sportive del Centro Paideia, ponendo al centro il benessere della persona, con un'attenzione particolare alle esigenze dei bambini con disabilità e delle loro famiglie.

Attraverso la promozione delle discipline paralimpiche e la realizzazione di percorsi sportivi inclusivi, Paideia Sport si impegna a rendere lo sport un'esperienza accessibile, capace di valorizzare le abilità individuali, favorire l'autonomia, costruire relazioni significative e promuovere una cultura dell'inclusione e della partecipazione per tutti.



LA CAFFETTERIA PAIDEIA, inaugurata nel 2018 in concomitanza con l'apertura del Centro Paideia e l'avvio delle attività di Paideia Sport, è un luogo pensato per offrire a tutti la possibilità di concedersi un momento di relax con un caffè buono e solidale. La Caffetteria Paideia è un luogo di incontro non soltanto per le famiglie che frequentano abitualmente il Centro, ma è uno spazio di condivisione aperto a tutta la città.



IL CENTRO PAIDEIA srl impresa sociale è un luogo di aiuto per le famiglie con bambini con disabilità o difficoltà, dal momento della nascita all'accompagnamento nella relazione con servizi socio-sanitari e scuola, alla scelta delle attività di riabilitazione, sportive e di tempo libero.

Il Centro è anche uno spazio aperto a tutti, con attività sportive, corsi e laboratori pensati per bambini, adulti, neomamme e neopapà, una caffetteria, una biblioteca e un'area giochi.

Un nuovo posto di ritrovo in città, un luogo di incontro, crescita e condivisione.



LA BOTTEGA PAIDEIA, che ha sede in via Villa della Regina 9/D a Torino e online su www.bottegapaideia.it, è un negozio dal cuore solidale dove è possibile trovare ricercati oggetti di design, deliziosi prodotti gourmet e tantissime idee regalo originali. Ogni acquisto alla Bottega Paideia è prezioso, perché sostiene i bambini con disabilità e le loro famiglie seguiti al Centro Paideia.



LA FATTORIA SOCIALE PAIDEIA nasce con l'idea di offrire uno spazio di ritrovo, di gioia, di benessere e di apprendimento dove le famiglie possano godere insieme del grande beneficio concesso dal contatto con la natura. Cuore del progetto, che si sviluppa nelle sedi di Baldissero (TO) e Caramagna Piemonte (CN) è l'attività di Fattoria Didattica, attraverso l'offerta di occasioni di carattere ricreativo per bambini e famiglie, con particolare attenzione ai nuclei familiari con bambini con disabilità.





La Cooperativa Sociale Paradigma onlus di Torino, dal 1987, sviluppa sia modelli scientifici di intervento sia progetti sociali a favore di persone disabili e di minori. Il costante sviluppo parallelo delle due prospettive di lavoro garantisce la promozione di una cultura sociale attenta a fornire risposte puntuali, soddisfacenti e continuative alle persone di cui si prende cura. Uno dei frutti della collaborazione tra Paideia e Paradigma è il progetto Casabase, attivo dal 2011 e dedicato al sostegno di bambini vittime di abusi o maltrattamenti.



L'Associazione "Amici di Paideia", nata nel 2013, raggruppa famiglie con bambini con disabilità che sono state seguite dalla Fondazione e che oggi organizzano diverse attività in autonomia. L'attività dell'associazione si basa sul riconoscimento dell'importanza delle relazioni familiari, del supporto informale e del tempo libero come strumento per migliorare la qualità della vita.



L'Agenda italiana della disabilità, promossa da Fondazione CRT e Consulta per le Persone in Difficoltà, è un modello di inclusione partecipato, frutto di un lungo percorso di ascolto e co-progettazione iniziato nel 2021 con il coinvolgimento di circa 300 soggetti, tra organizzazioni non profit e "portavoce" della società civile. L'Agenda è costruita attorno a sei temi strategici: abitare sociale, sostenere le famiglie, vivere il territorio, lavorare per crescere, imparare dentro e fuori la scuola, curare e curarsi.



Fondata il 14 luglio 2003, **Assifero** è l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale – per il bene comune. Associa oggi le principali fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri enti filantropici, espressione di una volontà comune italiana in cui saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del Paese e di contesti internazionali.



Philea - Philanthropy Europe Association alimenta un ecosistema diversificato e inclusivo di fondazioni, organizzazioni filantropiche e reti che lavorano per il bene comune. Philea supporta i membri a trarre ispirazione, agire insieme e ottenere un maggiore impatto condividendo dati e conoscenze, scambiando le migliori pratiche e impegnandosi su politiche e temi comuni.



EASPD è l'Associazione europea dei fornitori di servizi per le persone con disabilità e rappresenta oltre 20.000 servizi di supporto per le persone con disabilità in tutta Europa. EASPD ha l'obiettivo di promuovere sistemi di servizi efficaci e di alta qualità, per dare potere alle persone con disabilità in modo che possano partecipare alla società su una base di parità; ottenere pari accesso a salute, istruzione, occupazione, ambienti economici e culturali; vivere in modo indipendente e avere la libertà di fare le proprie scelte.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Ognuno di noi
è chiamato a dare un
contributo per raggiungere
gli obiettivi prefissati.

La Fondazione Paideia,
in particolare, si impegna per
contribuire al conseguimento
di questi obiettivi:



Il rapporto dell'Unicef (Deep Dive Garanzia Infanzia, 2022) stima la presenza di circa 0,3 milioni di minorenni con disabilità in Italia. Si tratta, probabilmente, di un dato sottostimato: come sottolinea anche il Gruppo di lavoro sulla Convenzione dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza (XII rapporto, 2024) permane infatti una certa carenza di dati qualitativi e quantitativi relativi a minorenni con disabilità, in particolare nella fascia d'età 0-5 anni. I dati nazionali più affidabili e regolarmente raccolti sono quelli relativi al sistema scolastico, che viene analizzato in documentazioni annuali a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Istat, affiancati da alcune analisi a livello regionale e provinciale.

Nell'anno scolastico 2022-2023 (Miur, 2024) gli allievi e le allieve con disabilità nella scuola in Italia sono stati 339.975, pari al 4,2% di tutta la popolazione scolastica. Come sottolinea un recente documento dell'Istat (L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, 2025) nell'anno scolastico 2023-2024 il trend è in crescita: nonostante siano ancora dati provvisori, si stimano in Italia quasi 359.000 alunni e alunne con disabilità, pari al 4,5% degli iscritti (circa 21.000 in più rispetto all'anno precedente, e con un incremento del 26% se raffrontato con i dati del 2018-2019).



A livello regionale, il Nord Ovest ha percentuali più alte rispetto alla media nazionale: le schede regionali recentemente pubblicate dal gruppo CRC, indicano la presenza in Lombardia nell'anno scolastico 2023-24 di oltre 55 mila bambini/e con disabilità nella scuola (4,7%), mentre in Piemonte sono poco meno di 20 mila. Nel Nord Ovest si trova inoltre il 56% di alunni e alunne di origine straniera: la percentuale nazionale è dell'11,2%, più alta sia in Piemonte (14,8%) sia in Lombardia (17,13%). Considerando chi, tra le persone minorenni di origine straniera, ha una certificazione L104/1992, le percentuali che a livello nazionale sono del 15,8%, salgono ulteriormente (21,5% in Piemonte e 28% in Lombardia). La Regione Piemonte, inoltre, pubblica annualmente dati scolastici relativi alle singole province: sono dati che confermano il trend nazionale di

aumento di bambini e bambine con disabilità. Prendiamo, ad esempio, la scuola primaria: a fronte di una diminuzione complessiva della popolazione scolastica in Piemonte e nella provincia di Torino (che passa rispettivamente da 177.375 alunni/e nel 2021 a 166.221 nel 2024 in Piemonte, e da 93.492 nel 2021 a 86.346 nel 2024), il numero di chi ha una disabilità è invece in aumento (in Piemonte passa da 6.694 nel 2021 a 8.187 nel 2024, mentre in Torino e provincia da 3.388 nel 2021 a 4253 nel 2024).

Rispetto al Piemonte, la crescita è confermata anche dalle fonti della neuropsichiatria infantile: in particolare, in una analisi longitudinale pubblicata della rivista nazionale SINPIA - Giornale di neuropsichiatria dell'età evolutiva (E. Colombi, F. Fioretto, A. Mariani, O. Pirro, 2023), si apprende che, mentre nel 2004 si erano rivolti ai servizi

31.432 minorenni (pari al 4,96% della popolazione 0-17), dal 2016 al 2022 la presa in carico media è del 7,5% della popolazione di minore età, con uno spostamento di presa in carico in adolescenza. Non si sa, inoltre, quanti pazienti siano in attesa di presa in carico o non ancora registrati: più fonti ipotizzano però che i bisogni di una presa in carico NPI interessino il 20% della popolazione. Insieme ai numeri, si sono modificate anche le motivazioni e le relative diagnosi: se si è registrato, tra il 2019 e il 2022, un decremento di alcune patologie (disturbi del linguaggio -10%; disabilità cognitiva - 11%; patologie neurologiche - 14%), si è assistito un incremento, anche notevole, di altri tipi di diagnosi, come i disturbi alimentari (+112%) e l'autismo (+34%).

Spostando lo sguardo su sport e tempo libero (Istat, 2024), la percentuale di persone (> 14 anni) con limitazioni

che si dichiara molto soddisfatta del proprio tempo libero è inferiore al 10%, e una percentuale simile si riscontra rispetto alla pratica sportiva in presenza di gravi limitazioni. Questo rischio di esclusione sociale inizia sin dall'età scolare: ad esempio, solo un terzo degli allievi/allieve con disabilità partecipa alle gite scolastiche con pernottamento, e meno della metà (48%) partecipa alle attività extra-didattiche organizzate nel corso dell'orario scolastico (laboratori artistici, teatro, etc.), mentre solo il 21% prende parte ad attività sportive diverse da quelle che rientrano nel piano della didattica curricolare (es. gare sportive). Sono dati che mettono in evidenza come sia importante continuare a investire per la creazione di una società maggiormente capace di offrire eque opportunità per tutti e tutte.



Lo staff della Fondazione Paideia è arrivato nel 2024 a 43 unità, con una prevalenza di genere femminile pari all’81% del totale. Il 74% è inquadrato come lavoratore dipendente, mentre una persona su due si trova nella fascia di età 31-45 anni.

Il personale viene coinvolto periodicamente in occasioni di confronto, aggiornamento e formazione, tra cui una riunione plenaria mensile di aggiornamento sulle attività in corso e momento per condividere obiettivi e risultati delle specifiche aree di lavoro.



”

Me lo chiedono spesso i miei bimbi: "Mamma che lavoro fai?" Io spiego loro che lavoro con i numeri, tanti numeri e faccio molti calcoli. Sembrerebbe un lavoro noioso, ma non lo è affatto perché dietro a tutti quei calcoli ci sono attività, progetti e percorsi pensati per tanti bimbi proprio come loro. E si sa, quando un lavoro è pensato per far felici i bambini, diventa ancora più bello ed appagante.

Serena Giambarresi
Responsabile ufficio amministrativo

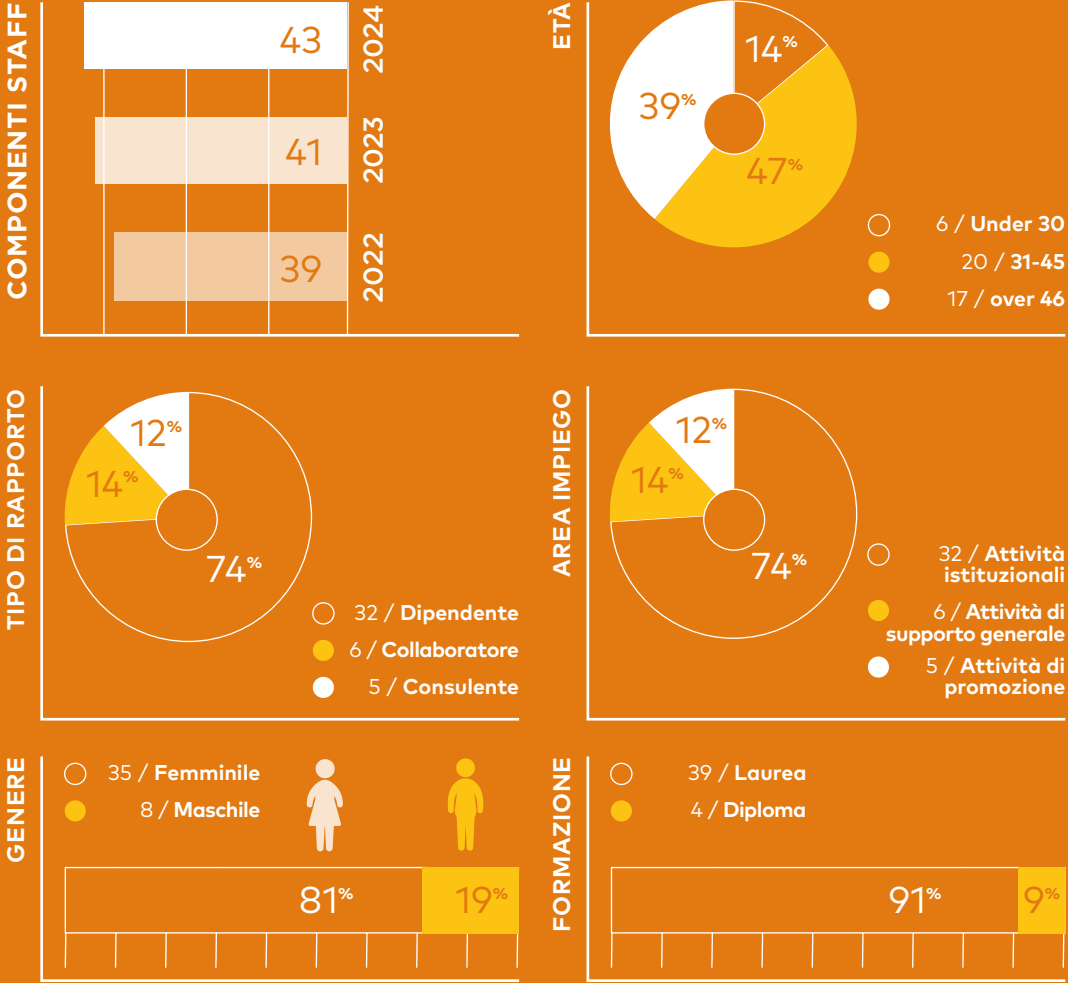


TABELLA COMPENSI

Livello CCNL Commercio	# dipendenti	RAL MASSIMA	RAL MINIMA	RAL MEDIA
Q-I	8	53.215	34.400	43.808
II	6	34.000	30.947	32.474
III	10	32.809	27.309	30.059
IV	4	26.000	24.200	25.100
V	4	22.518	22.518	22.518



I volontari Paideia rappresentano un punto di riferimento importante per i bambini e le famiglie. Oltre a partecipare ad attività come feste, laboratori ludicoricreativi, attività di lettura, vacanze o attività sportive, le “magliette rosse” si rendono disponibili per attività di supporto al Centro Paideia, presso la Fattoria Sociale Paideia o in occasione di eventi di raccolta fondi e promozione. Per i volontari sono previsti, durante l'anno, attività di gruppo e corsi di formazione specifici, in cui vengono condivisi gli elementi fondamentali nella relazione con i bambini e le famiglie. Nel 2024 il numero di volontari si è attestato a 374 unità, con oltre 12.000 ore dedicate.

”

All'inizio è stato proprio un entrare in punta di piedi, osservare e ascoltare tantissimo. Tra le attività a cui partecipo ci sono i laboratori, dove l'obiettivo è quello di stare insieme, socializzare, relazionarsi e i bambini sono stimolati a dare il loro contributo.

Nel mio percorso di volontaria ho vissuto tanti momenti in cui mi sono sentita bene davvero, una ricchezza che ti riempie il cuore e ti fa andare a casa in un modo diverso.

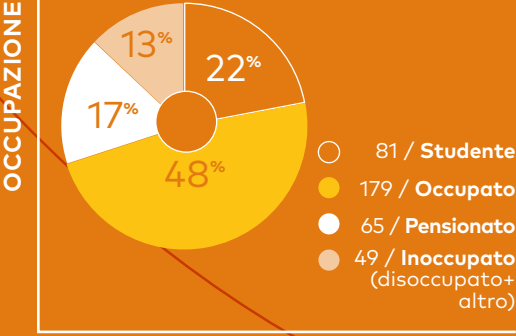
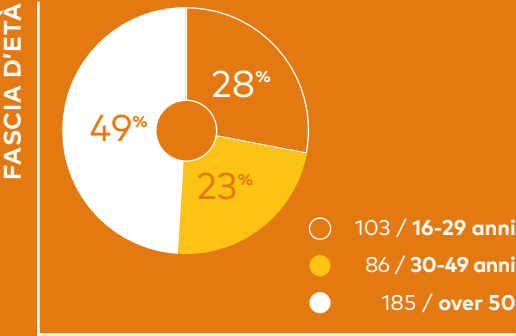
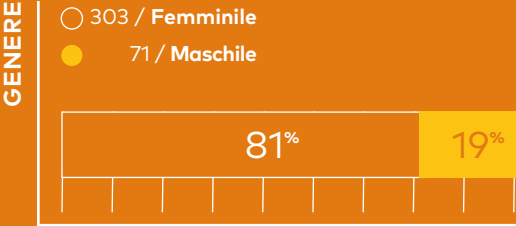
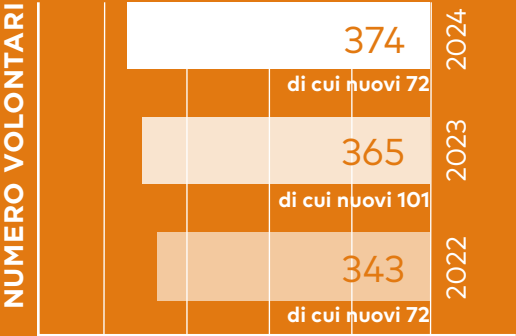
Chiara

Volontaria

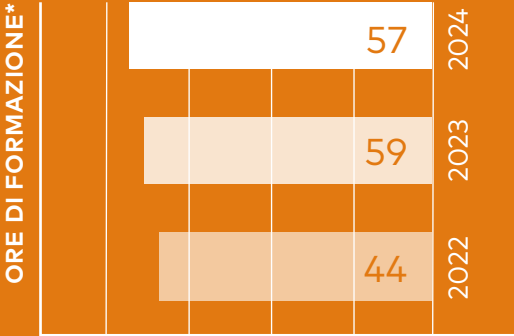


VOLONTARI

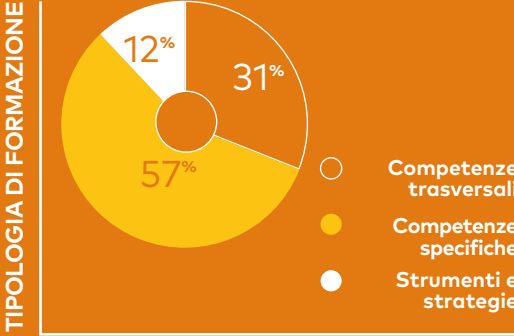
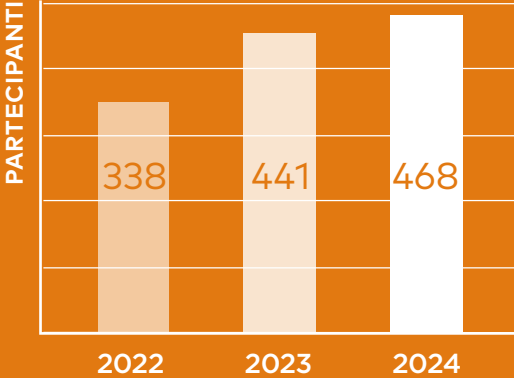
PROFILO



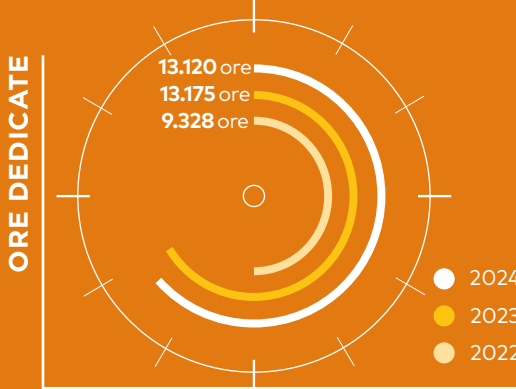
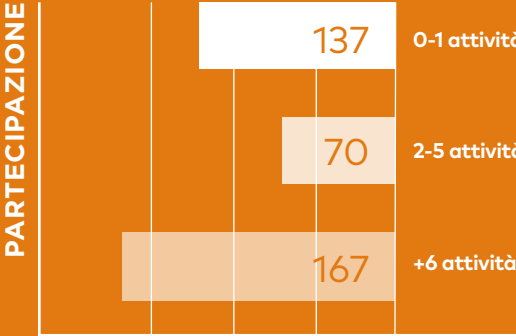
FORMAZIONE



*a queste si aggiungono 10 ore di attività motivazionali, che hanno fatto registrare 80 partecipanti



ATTIVITÀ



RIPARTIZIONE ORE

Affiancamento ai bambini

57%

Supporto organizzativo

3%

Supporto fundraising

19%

Supporto feste ed eventi

10%

Supporto Fattoria

5%

CdA

3%

Supporto area ricreativa

3%

VOLONTARI

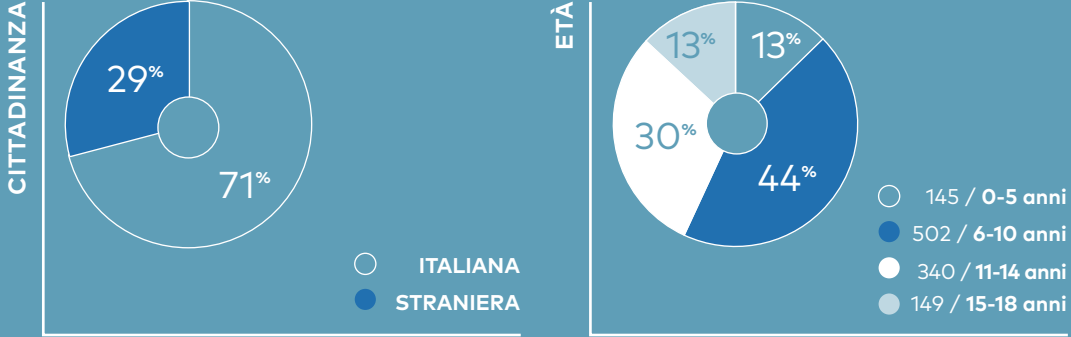
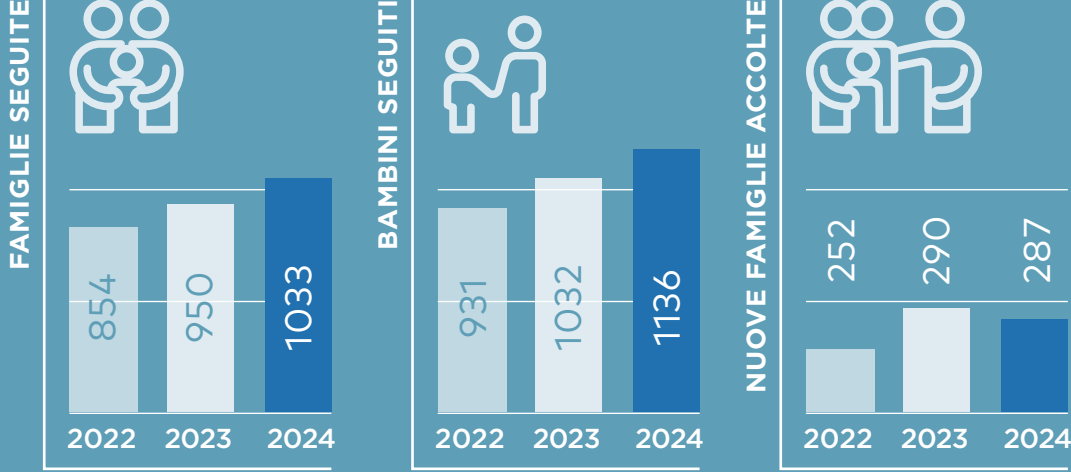
ATTIVITÀ

AFFRONTIAMO LE DIFFICOLTÀ INSIEME	34
Consulenza sociale e psicologica	38
Sostegno economico	40
Attività di terapia ed equipe multiprofessionale	42
Siblings	44
Formazione e gruppi	46
Sviluppo sede milano	48
Paideia per l'Ucraina	49
Autonomia e futuro	50
Ricerca e innovazione	55

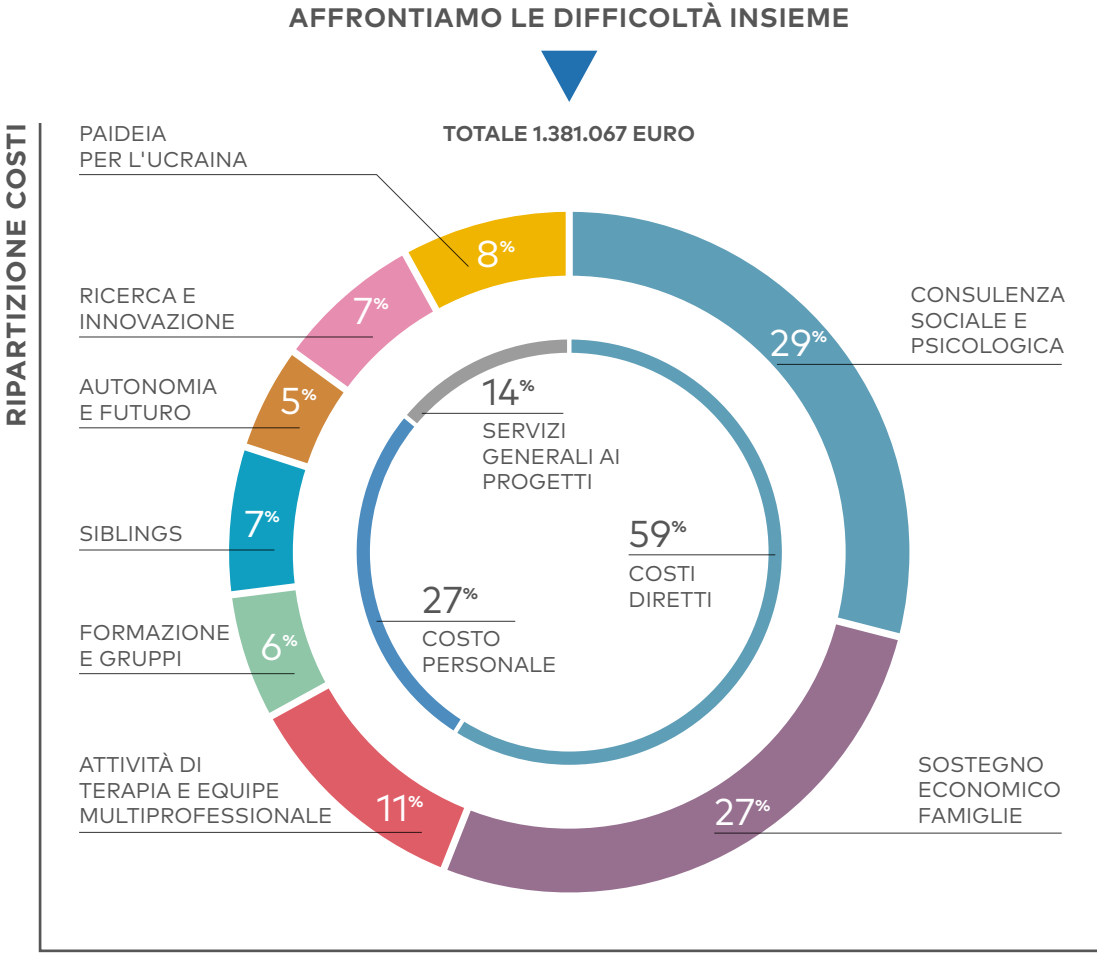
CONDIVIDIAMO MOMENTI FELICI	59
Estate Paideia	61
Centro Estivo	65
Soggiorni in natura	66
Sabato in famiglia	67
Eventi per famiglie	68
Attività sportive	69
Laboratori al Centro Paideia	71

COSTRUIAMO INCLUSIONE	72
Operatori culturali per l'inclusione	73
Biblioteca per l'inclusione	75
Libri per tutti	76
Contesti	78
Affiancamento familiare	79
Sviluppo e ricerca	80
Insieme, il festival di Paideia	86



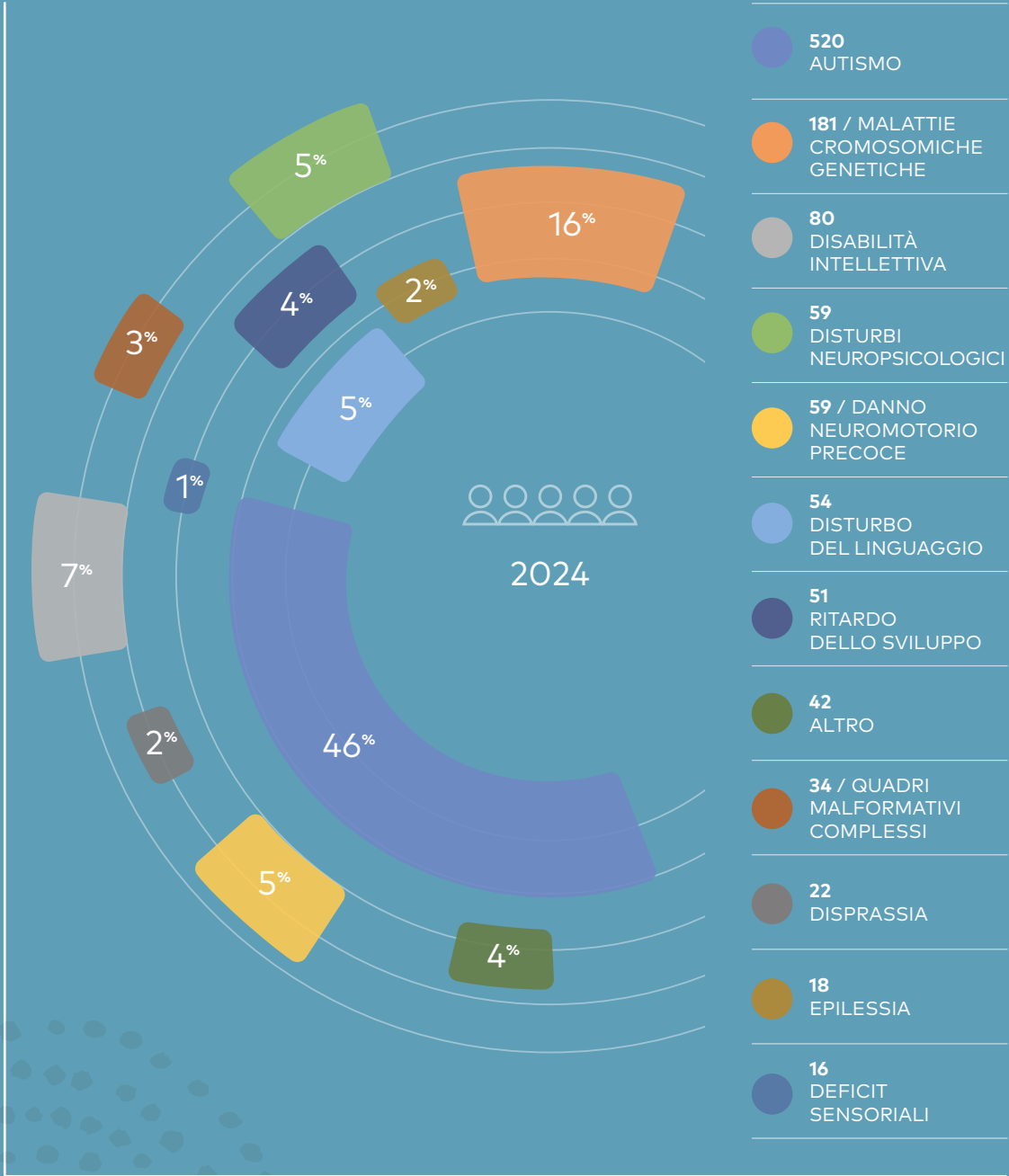


Ogni giorno siamo accanto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie per offrire un aiuto rispetto alle loro necessità. Ci impegniamo, in primo luogo, a fornire informazioni per orientarsi e per trovare alcune soluzioni concrete ai bisogni espressi, aiutando i genitori a conoscere e valorizzare le risorse dei servizi, del terzo settore, informali e come accedervi. Il punto di partenza è l'ascolto, che ci permette di avvicinarci alla quotidianità di ciascuna famiglia e di individuare un primo aiuto per venire incontro alle loro necessità come, ad esempio, alcune indicazioni sulle risorse del territorio, la consulenza sociale e psicologica, l'individuazione di un primo percorso riabilitativo, il supporto economico.



AFFRONTIAMO LE DIFFICOLTÀ INSIEME

DIAGNOSI



”

Di Paideia apprezziamo questo coinvolgimento che potremmo definire non parziale ma totale, queste attività fanno bene a Vittoria e aiutano noi nell’accompagnarla nel modo migliore. C’è la sensazione di non essere soli su questa strada, penso che sia molto importante questo. Perché quando incontri la disabilità tu chiaramente non sei preparato e il fatto di poter essere supportato da qualcuno ti permette di alleviare il senso di solitudine, vai avanti senza cadere nella disperazione. Se ti senti seguito, se puoi condividere le tue esperienze con altri, questo ti fa stare meglio. È importante sentire di non essere soli.

Sergio
papà di Vittoria

AFFRONTIAMO LE DIFFICOLTÀ INSIEME

Gli interventi di consulenza sociale, educativa e psicologica si pongono l'obiettivo di mettere a disposizione delle famiglie uno spazio dedicato, di ascolto delle diverse e complesse sfaccettature che entrano in campo nell'esperienza quotidiana e che, se non sufficientemente considerate, possono comportare rischi di isolamento, carico familiare, scoperta tardiva di risorse che potevano essere attivate precocemente. Sin dall'inizio la famiglia viene accolta da una operatrice professionale che cerca di comprendere la richiesta che la famiglia esprime, con particolare attenzione al contesto quotidiano e alle relazioni già instaurate con i Servizi.

Dall'incontro con la famiglia e dal confronto all'interno di un'equipe multi-professionale discende la prima cornice progettuale che verrà progressivamente verificata ed eventualmente modificata insieme con la famiglia. Laddove necessario, il supporto offerto dall'equipe multiprofessionale di Paideia viene integrato da figure di mediazione etnoclinica e culturale, per poter supportare al meglio anche famiglie di origine straniera con bambini con disabilità.

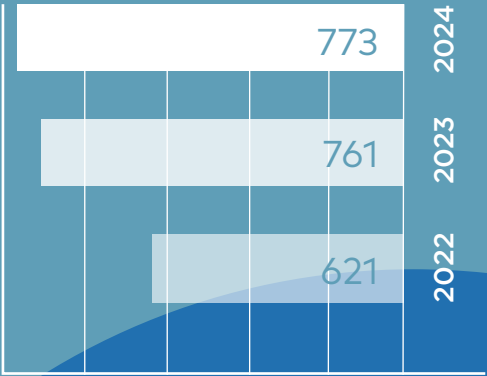
Le attività di consulenza sociale e psicologica sono state sostenute, per il 2024, da un contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Gli interventi vengono realizzati anche

grazie al lavoro di rete con alcuni enti del territorio: Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, CPD - Consulta per le persone in difficoltà per la presa in carico integrata di famiglie di bambini con neuro-divergenza, Fondazione Mamre per seguire progetti di supporto a famiglie straniere con minori con disabilità, Associazione Multietnica dei mediatori interculturali (A.M.M.I.) per interventi di mediazione interculturale in fase di accoglienza.



FAMIGLIE CHE RICEVONO
CONSULENZA
PSICO-SOCIALE



L'ACCOGLIENZA IN PAIDEIA: COME FUNZIONA?

L'accoglienza è un momento strategico all'interno della progettualità della Fondazione, attraverso cui le operatrici dell'area famiglie si occupano della decodifica della domanda e dell'orientamento, sia rispetto all'offerta interna che alle realtà esistenti sul territorio; l'output è rappresentato da un progetto individualizzato che racchiude i bisogni rilevati e quelli espressi dalle famiglie, intesi come esperti per esperienza.



1. PRIMO COLLOQUIO TELEFONICO

A tutte le famiglie con bambini con disabilità che ci contattano rispondiamo con una prima telefonata per entrare maggiormente nel merito della loro richiesta.



2. INCONTRO

Laddove ci sia possibile fornire un aiuto, viene proposto un primo incontro che si propone di esplorare maggiormente le necessità e conoscere più nel dettaglio il contesto di ciascuna famiglia e la realtà di ciascun componente al suo interno.



3. PROGETTO SPECIFICO

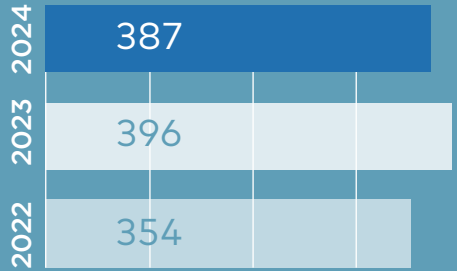
Dopo un confronto con l'equipe interna e con i servizi socio-sanitari della rete territoriale proponiamo un progetto specifico che, all'interno del nostro modello di lavoro, concerne non solo il bimbo ma tutto il suo sistema familiare.

SOSTEGNO ECONOMICO

FAMIGLIE



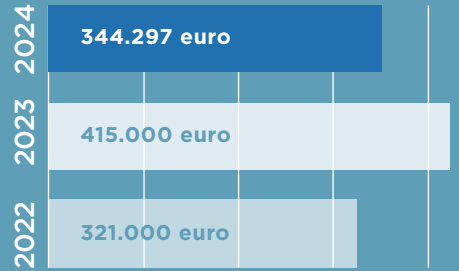
Famiglie che ricevono contributo economico



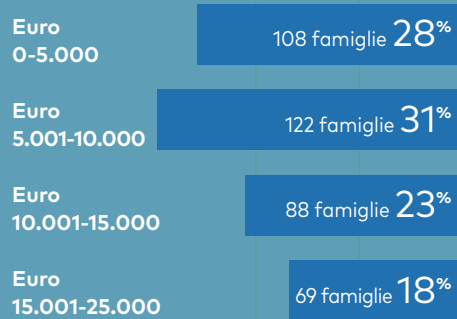
CONTRIBUTI



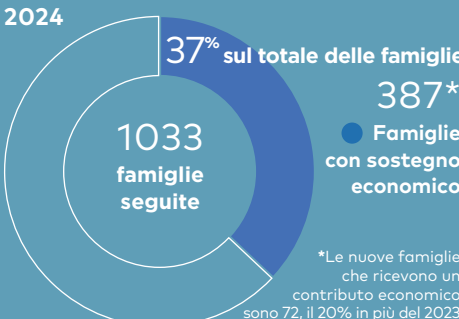
Contributi di sostegno economico



FASCE ISEE



SOSTEGNO ECONOMICO



SOSTEGNO ECONOMICO 2024

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE / 58.274 euro

17%

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ RIABILITATIVE / 238.168 euro

69%

CONTRIBUTI DIRETTI A SOSTEGNO DEL NUCLEO FAMILIARE / 47.855 euro

14%

SOSTEGNO ECONOMICO

Nella mission della Fondazione Paideia viene assegnato un valore peculiare alla possibilità di sostenere, anche economicamente, quelle famiglie con bambini con disabilità che attraversano un periodo di fragilità dal punto di vista socio-economico per svariate ragioni: contingenti (perdita del lavoro di un componente, necessità di seguire il bimbo per lunghi periodi di cura ospedaliera, separazioni coniugali, ecc.) o strutturali (famiglia mono-parentale, redditi da lavoro bassi, gravità del quadro diagnostico, ecc). Da questa considerazione deriva la scelta della Fondazione di impegnarsi attivamente, attraverso attività di fundraising, per raccogliere ogni anno dei contributi da parte di donatori che consentano di disporre di un Fondo economico dedicato alle famiglie con bambini con disabilità che stiano seguendo un progetto di presa in carico presso il Centro Paideia. Il Progetto di Sostegno Economico è finalizzato a sostenere le famiglie che svolgono attività riabilitative, sportive o educative presso una delle società della Fondazione (Centro Paideia, Paideia Sport, Fattoria Paideia).

Per valutare con criteri di eticità e di equità i destinatari del Fondo, si è scelto un indicatore, l'ISEE (per prestazioni rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni) che valuti non solo il dato economico (reddituale e patrimoniale) ma che consideri anche l'influenza di altri fattori, come la numerosità dei componenti del nucleo e la presenza di persone con disabilità. Grazie alla collaborazione con l'Ufficio Pio della Fondazione Compagnia di San Paolo è possibile rafforzare l'intervento verso alcuni nuclei in situazione di maggior fragilità, mentre il protocollo siglato con l'Ospedale Koelliker garantisce l'offerta di prestazioni e servizi sanitari gratuiti a favore di una serie di famiglie individuate dalla Fondazione Paideia.



ATTIVITÀ DI TERAPIA ED EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

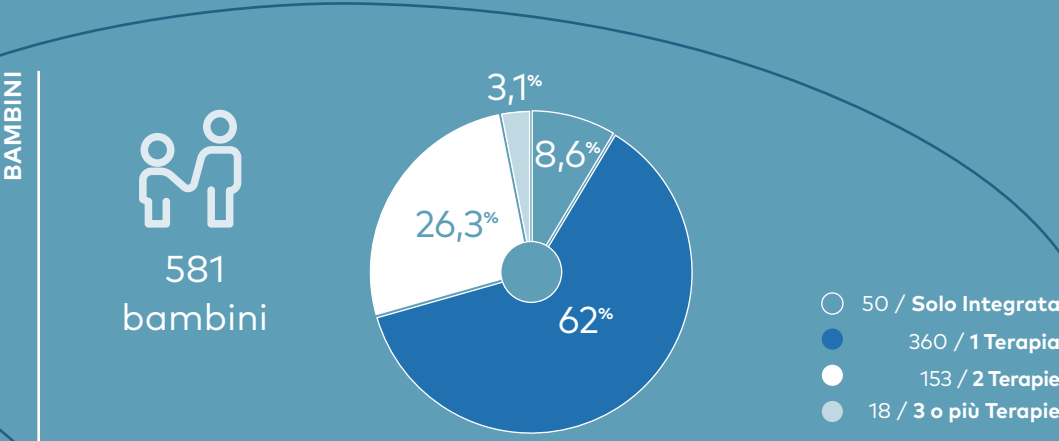
Le attività di Paideia sono orientate a un'integrazione multidimensionale tra le diverse anime (riabilitativa, sportiva, sociale e ricreativa), in modo che le famiglie vengano seguite all'interno di percorsi volti a generare empowerment ed autodeterminazione. Quest'operazione richiede un'attenta valutazione dei contesti familiari, la capacità di costruire progetti sostenibili e di accompagnarne insieme lo sviluppo nel confronto costante tra la micro-equipe del singolo progetto e la famiglia. Le diverse attività sono ispirate al modello di lavoro di cura orientato alla famiglia (FCC, Family Centered Care),

che significa coinvolgere la famiglia nelle diverse fasi della riabilitazione, dall'analisi dei bisogni, alla cura del progetto individualizzato, alla partecipazione del trattamento, sino ai momenti di valutazione in cui si fa insieme il punto sull'attività condotta. Le sedute di riabilitazione, che utilizzano il gioco come canale prevalente di comunicazione e di apprendimento, vedono spesso il genitore presente nella stanza della terapia in modo da favorire la costruzione di un modo di stare con il bimbo via via maggiormente sintonizzato e competente, pur nel rispetto dei reciproci ruoli e funzioni.



Attualmente l'équipe riabilitativa prevede i seguenti profili professionali: neuropsicomotricista dell'età evolutiva, logopedista, psicologo e psicoterapeuta, educatore professionale, terapeuta occupazionale e musicoterapeuta, neuropsichiatri dell'età evolutiva. L'équipe riabilitativa considera non solo quanto accade nella stanza di terapia, ma anche la ricaduta concreta e quotidiana delle attività condotte all'interno dei contesti di vita del bambino e della sua famiglia, in primis la casa e la scuola. Il progetto viene verificato periodicamente insieme alla famiglia e le altre figure professionali che si prendono cura del bambino, facendo particolare attenzione agli esiti concretamente raggiunti e alla qualità di vita della famiglia.

			
LOGOPEDIA	NEUROPSICO-MOTRICITÀ	PSICO-EDUCATIVA	MUSICOTERAPIA
8244 prestazioni erogate	5387 prestazioni erogate	1492 prestazioni erogate	743 prestazioni erogate
306 numero di bambini	207 numero di bambini	138 numero di bambini	29 numero di bambini



Paideia si impegna per offrire supporto ai siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità, promuovendo incontri di gruppo per condividere sentimenti ed esperienze in un contesto protetto e per costruire possibili strategie per affrontare situazioni di difficoltà. Oltre agli interventi diretti (colloqui individuali e percorsi di gruppo differenziati per età) il percorso siblings include anche interventi indiretti (colloqui di consulenza ai genitori, operatori e insegnanti) per affiancare i genitori nel loro compito di cura ed educazione dei figli con e senza disabilità.

SIBLINGS: L'ESPERIENZA DI PAVIA

Nel corso del 2024 si è concluso il progetto triennale dedicato ai siblings sul territorio pavese, realizzato grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, tramite un fondo specifico. Il progetto ha voluto sensibilizzare la comunità sulla necessità di supportare le famiglie con figli con disabilità, con attenzione specifica ai siblings. L'annualità si è caratterizzata per la realizzazione di un corso per facilitatori gruppi siblings rivolto a 15 operatori provenienti dall'hinterland milanese, con due giornate di lavoro teorico-esperienziale per sviluppare conoscenze e competenze sul tema.

Inoltre è stata finalizzata la ricerca scientifica avviata negli anni precedenti in collaborazione con l'IRCCS Fondazione Mondino e l'Università di Pavia. Bro:Sis Promuovere resilienza in fratelli e sorelle di bambini con disturbi del neurosviluppo ha consentito di misurare l'efficacia dei gruppi di sostegno per i siblings in fascia di età 6-13 anni, evidenziando risultati interessanti sull'impatto positivo che il gruppo di prevenzione ha sull'intero nucleo familiare. I risultati emersi sono stati presentati in occasione del Convegno "Dare voce ai siblings: comprendere i bisogni di fratelli e sorelle di bambini con disabilità e promuovere interventi di supporto e prevenzione", realizzato presso l'Università di Pavia il 16 dicembre, in cui è stato possibile aprire un confronto con alcuni attori del territorio impegnati nel supporto alle famiglie, tra cui il Comune di Pavia. Si è inoltre proceduto per la pubblicazione di: un articolo nazionale per la rivista Psicologia clinica dello sviluppo "Analisi di un intervento di gruppo di supporto per il benessere dei siblings: uno studio quali-quantitativo"; due articoli internazionali, uno per Frontiers Pediatric Psychology, "Exploring the Effects of a Group Support Intervention for Siblings: A Multi-Method Study", e uno su Journal Research in Developmental Disabilities.



- 9 Partecipanti gruppi 4-5 anni (Minisib)
- 5 Partecipanti gruppi 6-8 anni (Young sib)
- 34 Partecipanti gruppi 8-12 anni (Dare voce ai siblings)
- 29 Partecipanti gruppo 14-18 (Sibsteen)
- 25 Partecipanti gruppo adulti
- 12 Gruppo teatro
- 11 Supporto individuale

125 TOTALE PARTECIPANTI

La Fondazione, inoltre, è referente del coordinamento "Dare voce ai siblings" e promuove corsi di formazione per facilitatori di gruppi, anche grazie al contributo dello psicologo e psicoterapeuta Andrea Dondi, autore dei libri "Siblings" (San Paolo Edizioni, 2018) e "I gruppi di Siblings adulti" (San Paolo edizioni, 2022).

I percorsi dedicati ai siblings sono modulati sulla base della loro età: fasi diverse della vita portano infatti con sé necessità, interrogativi, paure e desideri diversi. Il percorso rivolto ai più piccoli (i minisibs, dai 4 anni) coinvolge anche i genitori all'interno di uno spazio esclusivo fra bimbi e genitori, spesso molto occupati e coinvolti nella gestione del fratellino o della sorellina in difficoltà. Dai 6 anni i bimbi possono partecipare in autonomia all'interno del percorso

Young-Sibsteen dove si condividono giochi e storie che spesso diventano motore della condivisione delle emozioni. Oltre al gruppo storico "Dare voce", dedicato ai bambini e ragazzi dagli 8 ai 12 anni, c'è una proposta per la fascia adolescenziale, età in cui i temi più forti sono l'identità, i dubbi, le domande che portano ad interrogarsi; nel 2024, infine, è stato proposto un percorso per sibling adulti attraverso una serie di webinar, che evolverà nel 2025 in un percorso strutturato di gruppo. Il progetto siblings è stato realizzato anche grazie al contributo della Città di Torino.



FORMAZIONE E GRUPPI

Conoscere altre famiglie e condividere dubbi, preoccupazioni e perplessità è un'esigenza molto importante che consente di contrastare l'isolamento e di scambiare idee ed esperienze arricchenti. Nel corso dell'anno sono stati proposti, anche grazie al contributo riconosciuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, formazioni e gruppi per i vari componenti della famiglia (genitori, ma anche separatamente gruppi per mamme e papà, e nonni), in modo da offrire concrete opportunità di confronto tra pari, all'interno di momenti dedicati a tematiche di interesse per le famiglie.

- I gruppi per genitori sono eterogenei ma presentano un comune denominatore che concerne lo sviluppo di empowerment che, a seconda della proposta gruppale a cui si aderisce si focalizza su:
- la riscoperta del tempo per sé, attraverso attività e la creazione di uno spazio di confronto, di riflessione e condivisione delle proprie esperienze, difficoltà, emozioni, domande e dubbi;
 - la condivisione di idee, materiali, passioni e talenti, all'interno di un clima di profondo ascolto ma anche di leggerezza e creatività;
 - la condivisione di informazioni sul funzionamento diagnostico, strategie pratiche da utilizzare nel quotidiano sulla comunicazione, il gioco e i comportamenti difficili;
 - il confronto per riflettere sul proprio rapporto con la scuola e con tutte le differenti variabili che il percorso scolastico mette in gioco;
 - il benessere e la cura di sé stessi, attraverso la condivisione di facili esercizi fisici che consentano di prendersi il tempo per ascoltare benevolmente il proprio corpo, sperimentando anche alcune attività preventive e volte al benessere.
 - lo stress che ogni giorno devono affrontare i genitori di bambini con disabilità che è più elevato rispetto alle altre famiglie, condividendo le proprie esperienze quotidiane, le emozioni e le criticità e anche riflettendo sui punti di forza di ciascuno.



FORMAZIONE E GRUPPI

PARTECIPANTI AI GRUPPI

- 19 Gruppo genitori
- 16 Cocktail idee
- 13 AI Femminile
- 12 Cantina dei papà
- 9 Orientarsi dopo la diagnosi in Italia
- 9 Stress Accudimento
- 6 Multisensoriale
- 4 Colazione insieme
- 18 I nonni

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

- 32 Stress da accudimento
- 28 Orientamento e informazione sui Servizi
- 23 Siblings
- 13 Impatto della disabilità nel sistema familiare

LABORATORIO MULTISENSORIALE

Da alcuni anni, tra le attività di sostegno per i bambini con disabilità e le loro famiglie, è stata dedicata attenzione allo sviluppo di una progettualità legata alla stanza multisensoriale del Centro Paideia. Lo spazio, in particolare, è stato pensato per accogliere i bambini con disturbi del neurosviluppo e difficoltà di integrazione sensoriale, in un contesto efficace per vivere momenti di relax e benessere, ma anche per attività di conoscenza e di osservazione. I due percorsi proposti nel 2024 hanno previsto una serie di incontri in stanza multisensoriale con due bambini con disabilità coinvolti nello stesso momento, insieme a due operatori: i partecipanti esplorano lo spazio e utilizzano gli stimoli con ritmi, quantità e qualità a piacimento coinvolgendo i vari sensi (udito, olfatto, tatto, vista, gusto, vestibolare, propriocettivo, enterocettivo). A questo si aggiungono momenti dedicati al laboratorio musicale, per stimolare ritmo e movimento (dimensione fisica), melodia e suono (dimensione affettiva), armonia e polifonia (dimensione mentale) e un incontro nella piscina multisensoriale. Alcuni momenti di incontro durante il percorso sono dedicati ai genitori, nello specifico alle mamme partecipanti per confrontarsi sulle modalità di interazione con i bambini e la gestione dei comportamenti, con riconoscimento e valorizzazione delle potenzialità e dei punti di forza, ma anche approfittare del confronto per uno scambio di esperienze e promozione di reti informali. "L'idea alla base del progetto - racconta Marianna Balsamo, operatrice dell'area accoglienza e sostegno famiglie della Fondazione Paideia - è il sostegno all'intera famiglia e la creazione di una rete di mutuo sostegno tra famiglie, attraverso momenti di confronto e la condivisione di spazi sicuri. Abbiamo rilevato che per alcune famiglie di origine straniera, in particolare, risulta difficile potersi dedicare questo tipo di possibilità, per una questione di conciliazione dei carichi di cura."



Nel corso del 2024 la nuova sede della Fondazione Paideia a Milano ha proseguito nel suo percorso di sviluppo attraverso la costruzione di una rete sempre più capillare e solida con i servizi del territorio, sia pubblici che del terzo settore. L'accoglienza delle famiglie ha trovato un bilanciamento tra accessi spontanei e invii degli operatori e le attività di supporto proseguono affiancate da un aumento significativo della partecipazione delle famiglie alle attività di socializzazione e ricreative. I gruppi dedicati a tutti membri della famiglia sono diventati un riferimento sul territorio, una offerta specifica che caratterizza Paideia sempre di più nel panorama del supporto alla disabilità del territorio milanese. Lo staff della sede milanese si è arricchito di due risorse per fare fronte all'aumento del numero di famiglie e delle attività svolte e per avere un riferimento locale per la fondamentale funzione di raccolta fondi.

”

Avere un bambino con disabilità non è facile. Lorenzo ha delle crisi epilettiche, magari è lì che sta bene e ride, gioca, poi cade e se non stai molto attento può farsi male alla testa. Deve essere sempre circondato da tanta attenzione e ti rendi conto che crescendo diventa sempre più difficile. Credo sia bello che qualcuno pensi ai genitori, alla fatica che si può fare, così come ai fratelli e alle sorelle. Questa esperienza degli incontri di gruppo per noi è stata veramente importante. Ho partecipato al gruppo delle mamme dove abbiamo fatto un percorso di arte terapia, un momento di confronto tra noi. Mentre facevamo questi disegni ci siamo raccontate nel profondo ed è stato veramente molto emozionante. Così come Alessandro ha fatto con gli altri papà.

Ivelina

mamma di Lorenzo



Il progetto “Paideia per l'Ucraina”, avviato nel marzo 2022 all'interno della rete “Mir Now!”, un collettivo di associazioni ed enti del terzo settore (Cooperativa Pausa Caffè, Associazione Accomazzi, Ufficio Pastorale Migranti, Associazione Casa Giglio, Fondazione Mamre Onlus), è nato in risposta all'aggravarsi della crisi russo-ucraina per accogliere cittadini e cittadine in fuga dal conflitto, in costante dialogo con il tavolo di Coordinamento regionale per l'emergenza profughi costituito da Regione Piemonte, Città di Torino, Protezione Civile, Prefettura, Consolato Ucraino, Federalberghi, Confcooperative e altre organizzazioni non profit. Fin dai primi mesi del conflitto l'azione di Fondazione Paideia si è inserita nel contesto della più ampia mobilitazione delle realtà del territorio.

La partecipazione al Tavolo di Coordinamento regionale ha consentito di strutturare al meglio la rete di accoglienza, coordinando gli arrivi in Italia e predisponendo l'alloggiamento dei profughi; nelle fasi successive, ha facilitato il confronto e lo scambio di informazioni, al fine di elaborare strategie di intervento in risposta alle varie necessità emergenti e favorire una maggiore stabilizzazione delle persone accolte sul territorio. Nei percorsi di accoglienza di persone rifugiate l'attenzione della Fondazione Paideia è stata da subito rivolta alle famiglie con bambini o adulti con disabilità,



con l'intento di mettere a disposizione risorse e competenze maturate in trent'anni di attività in questo campo e rispondere più efficacemente ai bisogni specifici di soggetti caratterizzati da una doppia fragilità, in un momento di estrema vulnerabilità. Nel 2024, anche grazie al contributo del Piano Inclusion Sociale del Comune di Torino, Paideia ha lavorato per completare il percorso di inclusione delle famiglie che non sono rientrate all'interno della rete dei servizi, ospitando temporaneamente ancora due famiglie e sostenendo il percorso in una comunità per un giovane con disabilità.

La Fondazione nel corso del 2024, in continuità con quanto realizzato negli ultimi anni, ha sviluppato riflessioni, ricerca, progetti volti ad accompagnare le famiglie lungo il percorso di crescita dei loro figli, offrendo ad adolescenti e giovani con disabilità occasioni per fare esperienze ed allenarsi alla costruzione del loro futuro.

Diversi i percorsi che hanno consentito ai beneficiari coinvolti di rafforzare l'autostima, le soft skills, le relazioni con gli altri, incrementare la possibilità di poter esprimere bisogni, preferenze e scelte che riguardano la propria vita, nell'ottica di una maggior autodeterminazione e della costruzione del progetto di vita.

La Fattoria Sociale Paideia si configura come uno dei contesti privilegiati in cui poter vivere queste esperienze: nel corso dell'anno dunque la Fondazione ha mantenuto il suo impegno investendo, tramite il Fondo Filantropico F. B. e insieme a donatori privati, nello sviluppo del progetto "Paideia Future Lab" e nella ristrutturazione della nuova sede di Caramagna Piemonte, che consentirà di implementare progetti sociali e pratiche di agricoltura sociale, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, che si integreranno ad esperienze di autonomia abitativa e brevi soggiorni per bambini e adolescenti con disabilità, ma anche ad opportunità di fattoria didattica, di agriturismo e di ricettività aperte alla comunità. Il progetto della nuova sede si pone in continuità con quanto già sviluppato sulla sede di Baldissero, rafforzando la rete con i servizi socio-sanitari pubblici e del terzo settore del territorio.

All'interno di questa cornice, nel corso del 2024, Paideia è stata impegnata in alcune progettualità specifiche:

PASSAGGI, tavolo tecnico interdisciplinare sul tema disabilità promosso e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha consentito nel corso di tre anni di costruire una rete di soggetti competenti in materia e di sperimentare nuove piste operative per accompagnare e sostenere giovani con disabilità intellettiva e le loro famiglie nel delicato momento della transizione alla vita adulta;

PROGETTO R.A.I. - Una rete attiva per l'inclusione, sostenuto dalla Regione Piemonte nell'ambito del Bando Progetti per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, e coordinato da Api Formazione S.C.R.L., attraverso cui 15 giovani con disabilità saranno accompagnati in un percorso di consapevolezza, di sviluppo di competenze, di rafforzamento dell'autonomia e di soft skills, volti a promuovere la costruzione di un progetto di vita anche lavorativo;

AUT DOOR - Percorsi riabilitativi per persone con DSA di livello 1 e 2 finalizzati al potenziamento di abilità per una vita adulta, progetto sostenuto dalla Città di Torino e condiviso in partnership con la Cooperativa Arcobaleno e la Cooperativa Il Sogno di Una Cosa. Nel progetto rivolto a giovani adulti con Disturbo dello Spettro Autistico Paideia ha contribuito alla costruzione di uno strumento valutativo di efficacia degli interventi rivolti ai destinatari, basato sul modello della Qualità della Vita, incrementando, attraverso anche momenti formativi dedicati, le conoscenze e le competenze degli operatori dei partner di progetto;

PIANI DI VOLO, al terzo anno dalla sua prima sperimentazione, si configura come un'esperienza di prima autonomia fuori casa per bambini e adolescenti con disabilità supportati da operatori dell'équipe psico educativa del Centro Paideia e volontari, con l'obiettivo di generalizzare i traguardi raggiunti nelle stanze di riabilitazione, trasferendoli in contesti il più possibile rappresentativi di ambienti di vita quotidiana. Nel 2024, grazie al sostegno del Fondo Filantropico Elena Vitelli, 12 sono stati i beneficiari del progetto, suddivisi in due gruppi differenziati per fasce d'età (8-12 anni e 13-18 anni) e con diagnosi eterogenee (diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico livello 1, disprassia, disabilità intellettiva lieve, sindrome di down con disabilità intellettiva lieve, disturbi neuromotori, sindromi genetiche, disturbi neuropsicologici e deficit sensoriali). L'esperienza si integra con i percorsi educativi e riabilitativi dei bambini e ragazzi (ancora in corso o appena conclusi) e rappresenta un ulteriore step della presa in carico di Paideia volta a sostenere le tappe evolutive e il percorso verso l'autonomia. Il progetto ha proposto complessivamente 12 weekend residenziali presso gli spazi della Fattoria Sociale Paideia a Baldissero Torinese, offrendo ai partecipanti un'esperienza immersiva in piccolo gruppo, orientata allo sviluppo di competenze e al rafforzamento di autonomie personali;

PROGETTI SOCIALI sviluppati presso la sede della Fattoria Sociale Paideia di Baldissero T.se, per le comunità locali, utilizzando le risorse dell'agricoltura per promuovere azioni volte a sviluppare le abilità, l'inclusione sociale e lavorativa, attività ricreative e servizi utili per la vita quotidiana. Tra questi: esperienze formative e di avvicinamento al mondo del lavoro (es. PASS) sviluppati in collaborazione con il CSSAC, che hanno coinvolto 2 giovani con disabilità intellettiva del territorio; un progetto di inserimento lavorativo rivolto ad un ragazzo con disabilità (legge 68) coinvolto in attività di giardinaggio e di ambito agricolo; progetto esperienziale in partnership con l'Associazione Amica di Torino, rivolto ad un piccolo gruppo di ragazzi con autismo coinvolti in attività diversificate di cura degli spazi esterni, di orto, di etichettatura dei prodotti trasformati, di cura e approvvigionamento degli animali presenti. In questi progetti, i beneficiari coinvolti sono stati affiancati da operatori della Fattoria Sociale Paideia, il cui costo è stato sostenuto dal Fondo Filantropico F. B.;



CONDIVIDERE PER INNOVARE, AUTONOMIA È PARTECIPAZIONE, seminario co-progettato insieme alla Fondazione CRC e CRC Donare, rivolto a familiari, operatori e alla cittadinanza in senso più allargato. Il seminario si è posto a conclusione del progetto pluriennale “Autonomia e Disabilità”, sostenuto dalla Fondazione CRC, volto a promuovere una comunità cuneese inclusiva, in grado di incrementare l'autonomia, la piena inclusione sociale, abitativa, lavorativa e culturale delle persone con disabilità, attraverso percorsi di accompagnamento delle famiglie, iniziative formative per gli operatori della rete dei servizi, sperimentazioni a livello territoriale. Il seminario, realizzato lo scorso 18 ottobre, si è rivolto ad oltre 100 partecipanti, e ha coinvolto figure professionali diverse di Paideia, un genitore in qualità di “esperto per esperienza” ed operatori dei servizi del territorio in qualità di conduttori di un laboratorio di riflessione per generare un confronto ed identificare obiettivi e piste comuni di lavoro, verso la definizione di una road map condivisa che possa orientare le prospettive future verso cambiamenti possibili.

All'interno di un contesto socio-sanitario in continua evoluzione, che pone quotidianamente nuove sfide ma che presenta anche nuove opportunità, offerte soprattutto dalle tecnologie emergenti, anche Fondazione Paideia dedica tempo e risorse alla sperimentazione e alla ricerca scientifica. Intercettiamo e cerchiamo di valorizzare, il ricco ed ancora non del tutto esplorato, potenziale delle nuove tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale per potenziare l'accessibilità ai servizi, personalizzare gli interventi, e migliorare i processi interni e la qualità dei percorsi socio-terapeutici proposti.

L'obiettivo è costruire un ecosistema inclusivo e dinamico, capace di rispondere alle esigenze in continua evoluzione della società e di garantire a ogni bambino le migliori opportunità di crescita e sviluppo.

DA ADESSO IN POI

Percorsi di accompagnamento alla famiglia e alla genitorialità

Grazie al finanziamento della Fondazione CRT, “Da adesso in poi” è stato uno dei tre progetti innovativi di inclusione selezionati, tramite call, tra molti presentati da realtà no profit in partnership con istituzioni pubbliche e imprese. Il progetto è finalizzato a sostenere le famiglie, uno dei goal strategici dell'Agenda della Disabilità della Fondazione CRT e della CPD-Consulta per le Persone in Difficoltà e riconducibile ad uno degli obiettivi prioritari dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ossia la riduzione delle disuguaglianze per promuovere l'inclusione sociale di tutte e tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, reddito o altro.

DA ADESSO IN POI - Percorsi di accompagnamento alla famiglia e alla genitorialità

L'iniziativa è coordinata dall'Associazione Rubens di Torino, Paideia, partner di progetto insieme ad altri enti che operano sul territorio di Torino e della provincia di Cuneo, è stata impegnata nella realizzazione di:

- un corso base per facilitatori di gruppi siblings, consentendo a 30 operatori (assistenti sociali, educatori, psicologi) di incrementare conoscenze e competenze sulle caratteristiche dei siblings e sulle metodologie di supporto a seconda delle fasce di età;
- un percorso di parent training, che ha visto la partecipazione di 7 famiglie con bambini con disturbo del neurosviluppo in età 2-6 anni, al fine di migliorare la relazione e lo scambio genitori-figli, fornire informazioni concrete e strategie da utilizzare nel quotidiano per migliorare l'interazione con i bambini e la loro autonomia, favorire il confronto e la condivisione della propria esperienza come genitori;
- occasioni di svago e di benessere presso la Fattoria Sociale Paideia, tra cui una giornata che ha visto la partecipazione di 8 famiglie con figli con disabilità e due weekend di ospitalità che ha visto l'adesione di 9 famiglie, che hanno condiviso il piacere di staccare dalla routine, ritagliarsi un momento di relax e un tempo per stare insieme ad altre famiglie e divertirsi durante la condivisione dei pasti o delle proposte didattiche in programma.



TALKIDZ

Prosegue anche per il 2024 l'implementazione di Talkidz, progetto di innovazione tecnologica sviluppato in collaborazione con l'Università di Torino. Si tratta di un test sviluppato da due operatori del Centro Paideia che, tramite software specifico, analizza campioni di linguaggio prodotti da bambini normativi e con disturbi del linguaggio. Il 2024 ha permesso di dedicare parte dell'attività di un dottorando all'implementazione di un modello basato su AI in grado, non solo di automatizzare l'analisi ma anche di procedere alla trascrizione diretta del campione di linguaggio del bambino.

L'anno 2025 si concentrerà su attività strategiche legate all'ottimizzazione del modello di intelligenza artificiale, alla standardizzazione del processo di analisi dati ed alla validazione su scala nazionale. Questi obiettivi mirano a consolidare il lavoro svolto nel 2024 e a rendere il prodotto fruibile su scala più ampia, con un impatto significativo sul settore clinico.

DASHBOARD ANALISI AI

Fondazione Paideia in collaborazione con Concept Reply sta sperimentando un progetto di analisi delle cartelle socio-sanitarie, basato su risorse di Microsoft Azure, con l'obiettivo di valorizzare il supporto alle famiglie seguite dalla Fondazione attraverso l'uso di intelligenza artificiale.

Nel 2024 è stata realizzata una Proof of Concept che ha portato alla strutturazione dell'architettura della dashboard e all'analisi delle prime 100 cartelle. L'obiettivo per il 2025 è estendere l'analisi alla totalità delle cartelle raccolte dal 2020 ad oggi (circa 1000 cartelle), ed effettuare un'analisi valutativa delle prestazioni e dei servizi resi trasformando i dati non strutturati (report, diaristica ecc.) in preziosi elementi consultabili atti a migliorare i servizi offerti dalla Fondazione alle famiglie in carico, garantendo una gestione sicura e mirata delle informazioni nel rispetto della normativa vigente.

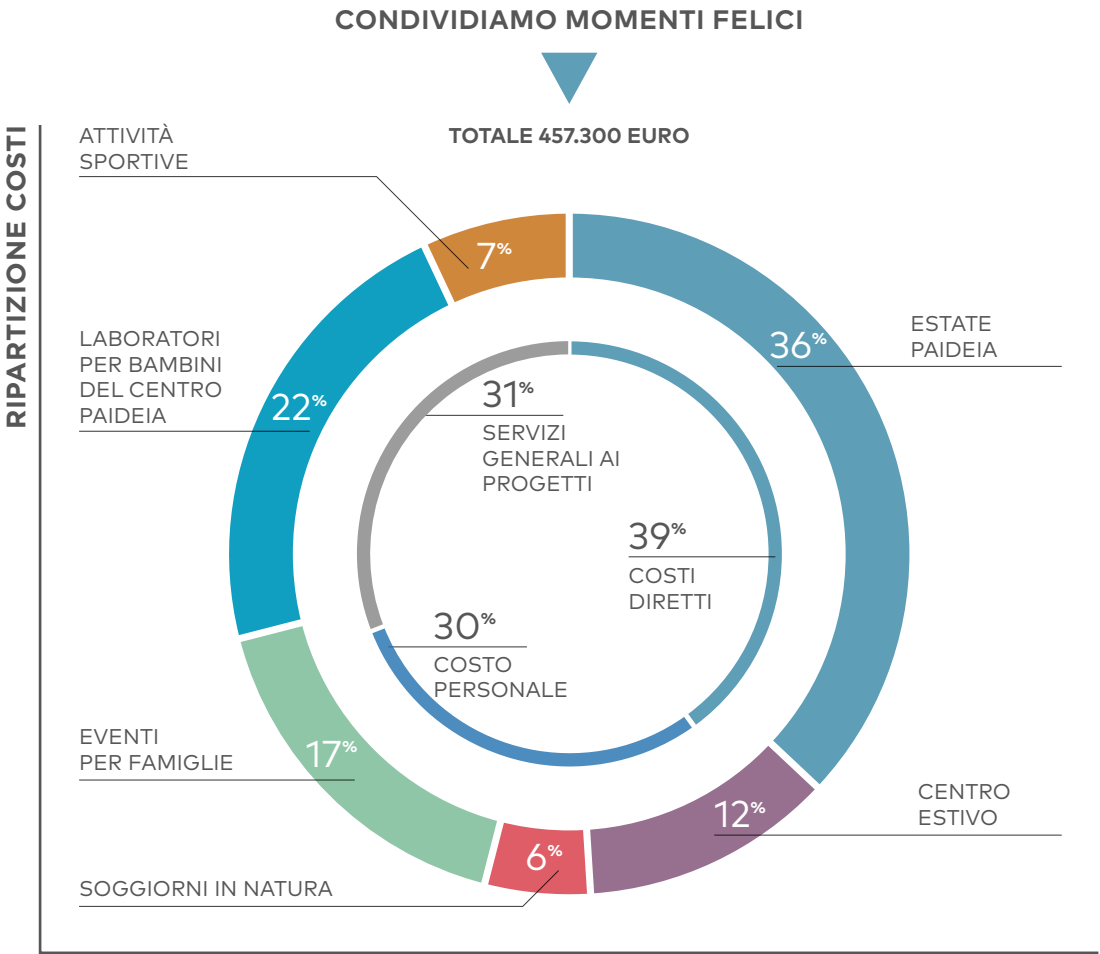
PREPARO IL MIO ZAINETTO DI SCUOLA!

“Preparo il mio zainetto di scuola!” è un percorso dedicato ai genitori che arrivano dal canale complesso dell’adozione nazionale e internazionale che prevede specifiche esperienze di “cura ludiforme”, personalizzate e di gruppo, per supportare il minore e i suoi genitori nelle settimane previste tra l’arrivo in Italia e in famiglia e l’inserimento scolastico. Le attività previste dal progetto sono incentrate sull’uso della CAA, attraverso esperienze ludiformi (acquaticità, laboratori creativi) e di espressività neuro psicomotoria.

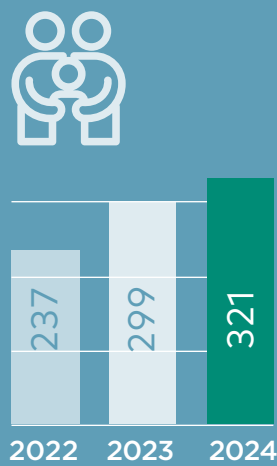
Per i genitori è sempre previsto un momento di circle time mediato da una psico pedagoga per confrontarsi rispetto alle sfide e alle gioie quotidiane. Tali attività sono state cadenzate in un programma settimanale con frequenza al mattino; alcune esperienze vedono la partecipazione del bambino con uno dei due genitori che si alterna, altre prevedono la partecipazione del bambino ad attività laboratoriali di gruppo.

Oltre ad offrire uno spazio qualificato di accompagnamento all’inserimento scolastico per le famiglie con bambini adottati - 7 quelli coinvolti nel 2024 - l’obiettivo è consentire ai bambini e ai genitori di fruire sia di momenti individuali dedicati, sia di momenti di gruppo di pari per la stimolazione e il confronto reciproco.

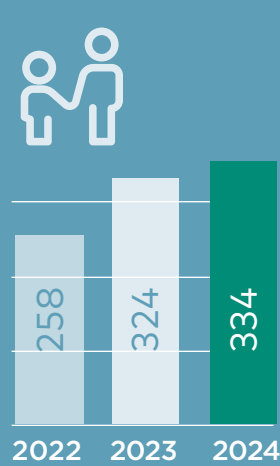
Uno dei punti da sempre al centro della nostra attenzione è l’offerta di occasioni di svago, vacanza e socializzazione per i bambini con disabilità insieme ai loro genitori, fratelli e sorelle. Le attività ricreative nascono con l’obiettivo di ricreare spazi di normalità che in situazioni di fragilità possono venire a mancare, o risultare più difficili da trovare, per offrire ai bambini e alle loro famiglie attività che permettano loro di ricreare legami, ritrovare tempo per sé e riappropriarsi dell’idea di benessere.



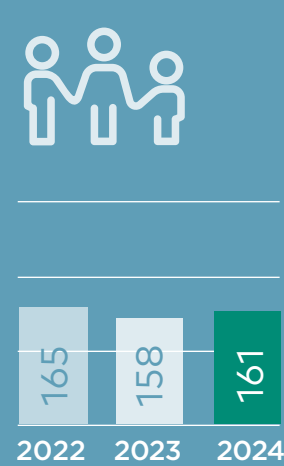
FAMIGLIE COINVOLTE



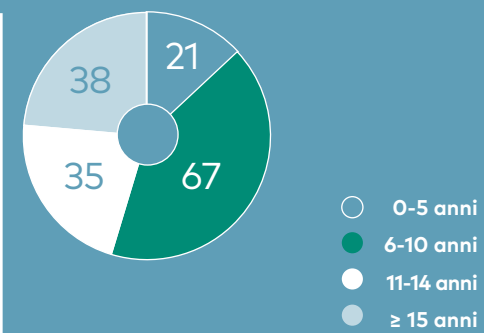
BAMBINI CON DISABILITÀ COINVOLTI



SIBLINGS COINVOLTI



ETÀ SIBLINGS COINVOLTI



Estate Paideia è un progetto attivo da più di vent'anni: circa 50 famiglie con bambini con disabilità vengono invitate a trascorrere una settimana di vacanze in compagnia di altre famiglie, con il supporto di operatori e volontari. Gli obiettivi di questo progetto sono molteplici. Sicuramente questa settimana vuole offrire alle famiglie la possibilità di rilassarsi e staccare dalla quotidianità, ma vuole essere soprattutto spazio per riappropriarsi del diritto al benessere e al tempo libero, aspetti che da chi vive ogni giorno la disabilità, spesso vengono messi in secondo piano rispetto a bisogni sanitari o riabilitativi. Le settimane vengono costruite dando attenzione al numero e all'età dei siblings, fratelli e sorelle dei bambini con disabilità, pensando quindi a una composizione del gruppo che possa far stare bene e sentire accolto ogni membro della famiglia.





Fondamentale durante le settimane è il coinvolgimento dei volontari che, come compagni di gioco dei bambini, permettono ai genitori di prendersi degli spazi come coppia o come individui, facilitano le relazioni tra il gruppo dei pari e rinforzano con la loro presenza l'idea di una società inclusiva e partecipata, dove la disabilità può essere vissuta tutti insieme.

Nel 2024 è continuata la collaborazione con Orsolina28 Art Foundation ed è stato possibile ospitare 42 famiglie negli spazi di Orsolina28 a Moncalvo d'Asti, una struttura immersa nel verde dove le famiglie hanno potuto partecipare ad attività di pilates, hip hop, yoga, laboratori di cucina e orticoltura, usufruendo della piscina e della splendida sala ristorante, soggiornando nelle comode e ampie tende del Glamping. Anche nel 2024 l'Associazione Amici di Paideia, nata per dare continuità all'esperienza dell'Estate Paideia ha organizzato in autonomia due settimane di vacanze, avvalendosi del supporto dei volontari della Fondazione.

ESTATE PAIDEIA



Famiglie

42

48



Bambini



Siblings

34

AMICI DI PAIDEIA



Famiglie

12

12



Bambini



Siblings

8

”

Io all'inizio ero un po' timida, poi mi hanno trascinato e ho fatto attività sportiva. A me è piaciuto tutto, sia stare in piscina con i bambini, sia fare pilates o altro. Non sapevo che fosse tutto organizzato anche per i bambini in questo modo, come le attività nell'orto, o andare a trovare le galline. I volontari sono fondamentali, a volte avevo il timore di metterli in difficoltà perché Etien non è sempre facile da capire, ma sono stati veramente fantastici.

Malvina

mamma di Etien

CENTRO ESTIVO

Al termine del periodo scolastico, nella stagione estiva, molte famiglie con bambini e bambine con disabilità segnalano la difficoltà di trovare spazi pronti ad accogliere i propri figli, permettendo loro di avere esperienze di qualità e benessere. La Fondazione Paideia anche quest'anno ha cercato di rispondere a questo bisogno organizzando, per le famiglie seguite dal Centro Paideia, due proposte di Centro Estivo.

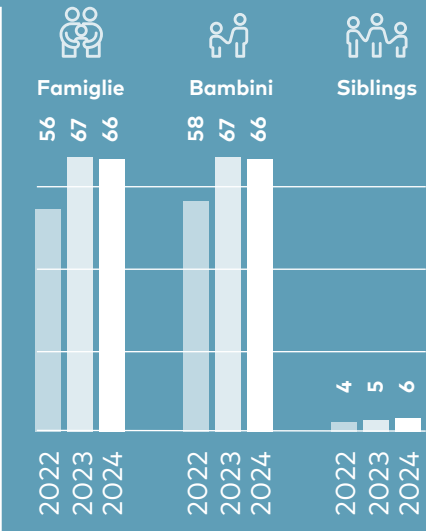
La prima, di taglio più classico, prevede che ogni bambino con disabilità possa partecipare a due settimane di Centro estivo in cui sono previste attività in natura presso la Fattoria Sociale Paideia, momenti di relax, sport, letture animate e laboratori creativi negli spazi del Centro Paideia e gite sul territorio. Per facilitare l'organizzazione delle famiglie che ne fanno richiesta vengono accolti all'interno del gruppo anche eventuali siblings.

La seconda proposta è pensata invece per bambini con maggiori difficoltà che possono beneficiare di un gruppo più ristretto (3-4 bambini a gruppo) e di un rapporto 1:1 con personale specializzato e volontari. Anche in questo caso vengono svolte attività sportive e ludico-ricreative, utilizzando gli spazi del Centro Paideia.

LA GIORNATA TIPO
DEL CENTRO ESTIVO

08:30/09:00	Gioco libero (parco giochi)
09:00/09:30	Accoglienza (cerchio, agenda della giornata, storia)
09:30/10:30	Laboratorio creativo
10:30/11:00	Merenda
11:00/12:00	Gioco
12:15/13:00	Pranzo insieme
13:00/14:20	Relax, letture, gioco
14:30/16:00	Piscina a gruppi
16:00/16:30	Merenda, conclusione, quaderno dei resti, saluti
16:30/17:00	Uscita

CENTRO ESTIVO



Nel 2024 è stata inserita una settimana di Centro estivo dedicata a ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di primo grado, in risposta alle richieste di molte famiglie che vedevano i loro figli inserirsi con fatica nelle proposte del territorio. Anche nel 2024 continua la collaborazione con CPD, che ha supportato i progetti estivi mettendo a disposizione il proprio servizio di trasporto, permettendo a ragazzi e operatori di raggiungere la Fattoria Sociale Paideia e la sede della gita, ovvero il Parco della Mandria. Il progetto è stato realizzato anche grazie al contributo della Città di Torino.

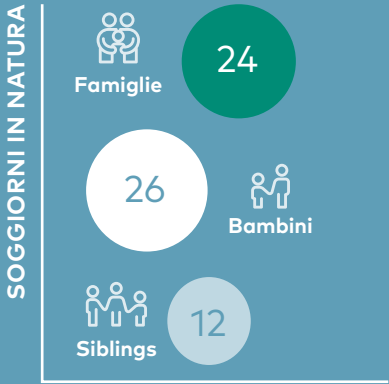
”

Mi sono sentita libera da preoccupazioni perché sentivo che era guardato da occhi attenti, da persone consapevoli delle difficoltà, e sembra poco, ma solleva molto lo stato emotivo di una famiglia. Il mio bimbo non racconta molto, ma so che gli è piaciuto, è sempre venuto volentieri contento di sapere cosa sarebbe accaduto giorno per giorno, so che tornerà a parlarne e lì mi racconterà. Un grande grazie per questa opportunità che ci è stata data.

Una mamma

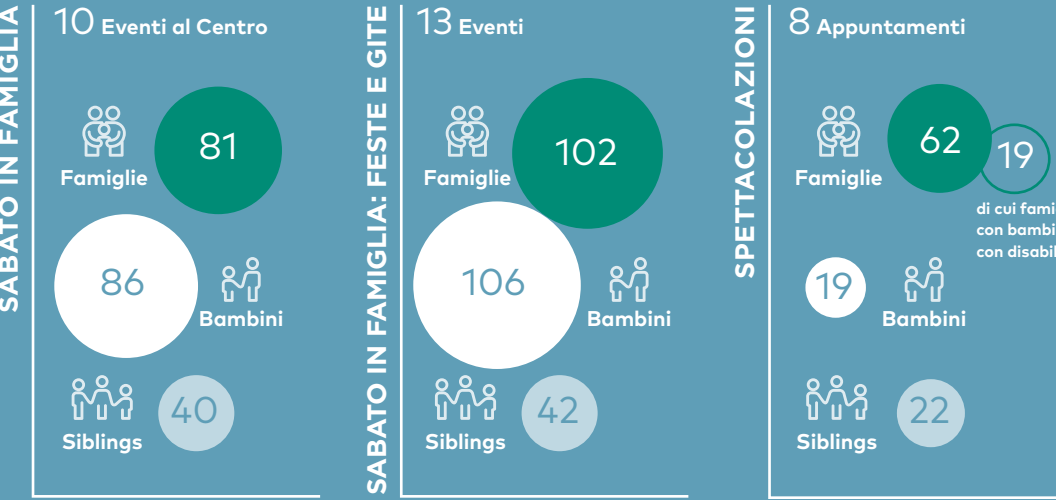
SOGGIORNI IN NATURA

Spazi di vacanza, svago e benessere in un ambiente rilassante e piacevole possono rappresentare una risorsa importante per le famiglie con bambini con disabilità. Per questo, anche nel 2024, sono stati offerti diversi soggiorni in natura alle famiglie seguite: tra gli spazi disponibili la Fattoria Sociale Paideia, immersa nelle colline torinesi, e una casa vacanze in montagna, nel comune di Prali, grazie alla disponibilità della Fondazione Carlo Longo.



SABATO IN FAMIGLIA

Tra i progetti pensati per offrire alle famiglie seguite dalla Fondazione Paideia uno spazio di svago e tempo libero ha un ruolo importante l'attività "Sabato in Famiglia". Ogni tre settimane viene organizzato un pomeriggio di gioco, visite sul territorio o laboratorio per circa 10 famiglie. Il gruppo viene costruito a partire dall'età dei bambini, con particolare attenzione ai siblings, per dare vita a un gruppo omogeneo in cui ognuno si possa sentire accolto. Obiettivo dell'attività è accompagnare le famiglie nel ritagliarsi spazi di tempo libero, legittimandole al diritto al gioco, allo svago e al benessere. Dal 2024 sono stati attivati anche percorsi di "Sabato in famiglia" con un massimo di 5 famiglie ad incontro, dove vengono invitati nuclei famigliari da poco presi in carico dalla Fondazione o che presentano maggiori fragilità e che possono beneficiare quindi della partecipazione a gruppi meno numerosi con attività più strutturate. Nel 2024 la proposta di attività per famiglie si è arricchita dei "Sabati Creativi" al Centro Paideia, laboratori manuali, dalla cucina all'arte, dove le famiglie possono iscriversi e partecipare liberamente, in un clima partecipato e giocoso. Questi laboratori aumentano le proposte inclusive già presenti negli anni precedenti come le "SpettaColazioni", momenti di spettacolo e merenda per tutta la famiglia.



EVENTI PER FAMIGLIE

Anche nel 2024 tornano i grandi eventi per le famiglie. Si conferma in primavera il Picnic di Paideia, una domenica di festa, laboratori, giochi, musica e merenda sul prato della tenuta del Castello di Pralormo. Giornate come questa sono occasione per incontrare vecchie famiglie e per far conoscere l'attività di Fondazione Paideia anche da chi non è seguito dal Centro, essendo una attività aperta a chiunque abbia piacere di iscriversi. Con lo stesso obiettivo si sono tenute anche le giornate di festa in piazza durante il Festival "Insieme". Sport inclusivo,

letture ad alta voce, libri in simboli e laboratori creativi hanno accolto le famiglie che passeggiavano in centro nella splendida cornice di Piazza Bodoni. Il 2024 termina con la Festa di Natale che per la prima volta viene svolta negli spazi del Centro Paideia. Le famiglie seguite dalla Fondazione hanno potuto partecipare a laboratori creativi e di danza; assistere a uno spettacolo di magia e farsi fotografare con elfi e Babbo Natale. Una buona merenda tutti insieme è stata l'occasione per brindare e farci gli auguri in vista di un nuovo anno insieme.



ATTIVITÀ SPORTIVE

Si conferma per il 2024 l'impegno di Paideia alla promozione delle attività sportive come strumento di inclusione. Si è svolto il terzo "Trofeo Paideia": il meeting promozionale di nuoto paralimpico promosso da Fondazione Paideia. Questo evento nasce con l'idea di favorire l'incontro tra atleti e realtà sportive del territorio in un momento di festa, divertimento e confronto. Dal 2024 è anche Tappa Trofeo Futuri Campioni FINP e Campionato Regionale FINP aprendo quindi uno spazio più prettamente agonistico senza perdere la vocazione originaria di giornata promozionale di sport. Nell'edizione 2024 hanno partecipato 17 società e 166 atleti provenienti dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta. Prosegue anche il progetto "Tutti in sella", il servizio di bike sharing gratuito che consta di un parco di biciclette accessibili per offrire alle famiglie con bambini con disabilità la possibilità di usufruire di mezzi a due ruote adattati alle diverse esigenze e specificità. Le 40 biciclette del parco bici, acquistate grazie ad un'attività di raccolta fondi, donazioni di biciclette e partecipazione a bandi sono a disposizione di famiglie, affidatari e caregiver di bambini e ragazzi con disabilità che vorranno divertirsi pedalando e scoprendo la città in bicicletta in un modo emozionante e unico. A partire dal 2024, grazie al progetto "A ruota libera", progetto promosso da UISP e finanziato con il contributo del Fondo per le periferie inclusive della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità, viene garantito l'aumento del numero di giornate dedicate al servizio, inserendo anche il giovedì nella programmazione settimanale. Oltre al servizio di bike sharing, l'acquisto di nuove biciclette pensate per i più piccoli ha aperto la possibilità di organizzare uno spazio nel cortile del Centro Paideia in cui i bambini che frequentano il Centro possono usare le biciclette messe a disposizione per un momento di gioco libero e di svago.

SPORT



- 223 LEZIONI INDIVIDUALI
- 52 NUOTO PARALIMPICO
- 16 SCUOLA NUOTO INCLUSIVA
- 16 BOCCIA
- 15 DANZA
- 13 YAP
- 12 BASKET





Il Centro Paideia ha ogni anno una ricca proposta di attività laboratoriali ricreative per bambini e bambine. L'offerta si suddivide principalmente in due tipologie di laboratori: attività inclusive, a cui possono iscriversi sia i bambini del territorio che quelli seguiti dal Centro Paideia, ed altre pensate invece esclusivamente per bambini e bambine con disabilità.

Entrambe le proposte sono caratterizzate dall'obiettivo di voler essere uno spazio di gioco e benessere, dove sperimentarsi in nuove attività creative e mettersi alla prova nella relazione con i pari. Proprio quest'ultimo aspetto è fondamentale soprattutto per i laboratori pensati esclusivamente per bambini con disabilità. Si ritiene importante, infatti, costruire spazi protetti e strutturati dove, in piccolo gruppo, i bambini possano confrontarsi con i pari, lavorando, attraverso proposte di gioco e creative, sul rispetto degli altri e sulla condivisione di giochi, spazi e figure di riferimento. Si è potuto notare come laboratori di questo tipo, della durata anche di otto incontri con cadenza settimanale, facilitino anche per le famiglie la costruzione di amicizie, nate davanti a un caffè mentre si aspetta che il proprio figlio termini l'incontro. Nel 2024 aumenta la proposta di laboratori per bambini e bambine con disabilità. Oltre a "Officina Creativa" è nata infatti "Officina Musicale", uno spazio dove, attraverso la musica, i suoni, la sperimentazione di diversi strumenti e differenti ritmi, ogni bambino può sentirsi accolto e a proprio agio, facilitato nella relazione con l'altro.

BAMBINI PARTECIPANTI

Bambini che partecipano
ai laboratori Inclusivi

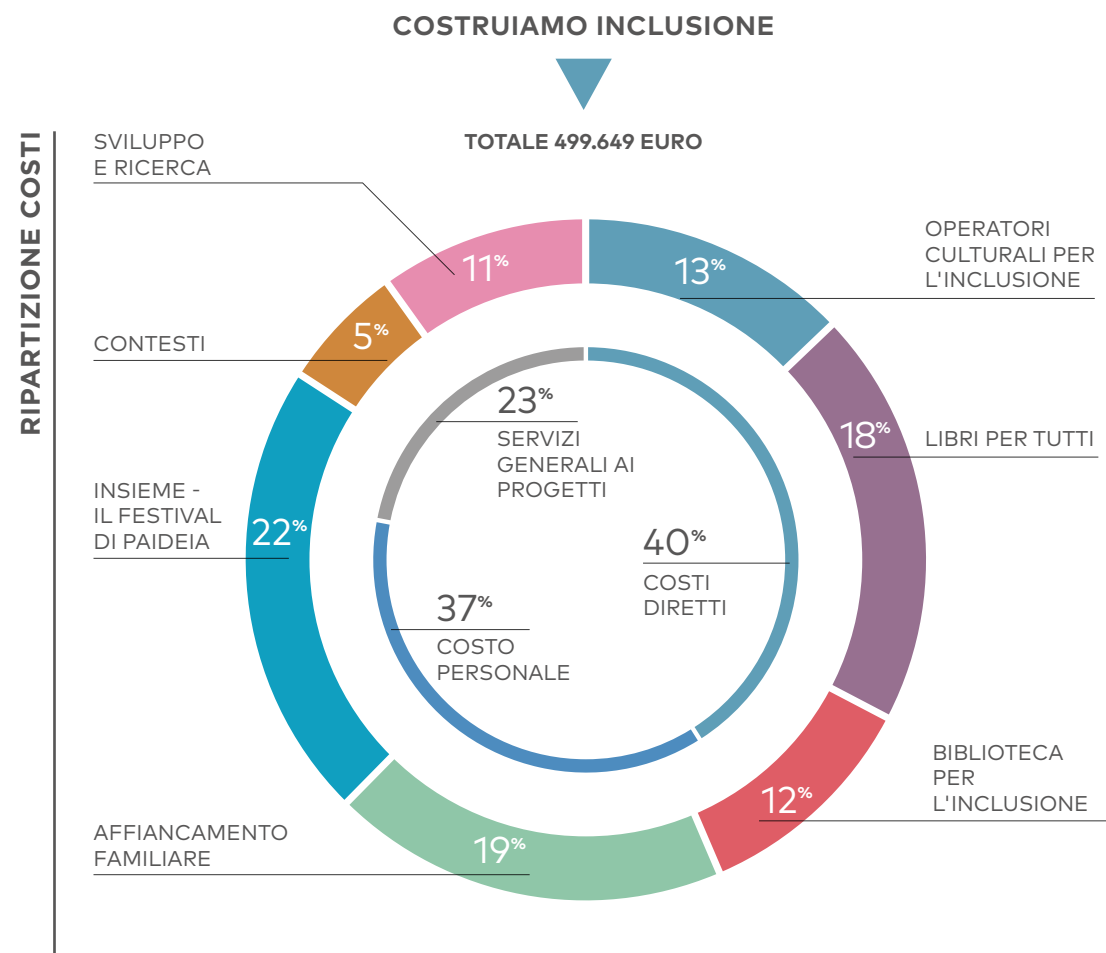
126

di cui bambini
con disabilità

66



Il lavoro sul piano culturale è uno degli obiettivi principali di Fondazione Paideia, che attraverso progetti e occasioni formative auspica un cambiamento in grado di contaminare tutti i contesti di vita, dunque anche quelli della cultura, e di generare comunità for all, maggiormente sensibili, attente ai bisogni delle persone (in primis di quelle con disabilità) e pronte ad accogliere tutti.



Operatori culturali per l'inclusione è un progetto nato nel 2012 dalla collaborazione virtuosa tra Fondazione CRT e Fondazione Paideia, con la denominazione di "Operatori museali e disabilità". L'iniziativa intende contribuire a promuovere la cultura dell'inclusione, valorizzando le diversità, incrementare le conoscenze e le competenze professionali degli operatori dei luoghi di cultura per una piena fruibilità degli spazi da parte di tutti, in particolare delle persone con disabilità.

ATTIVITÀ FORMATIVA 2024



- 3 Edizioni del corso di base:
2 erogate online e 1 in presenza
- 1 Workshop itinerante

PARTECIPANTI 2024



106 Corso di base
16 Workshop direttori

122
TOTALE
PARTECIPANTI

In particolare nel 2024 sono state programmate e realizzate:

- 3 edizioni del corso di base, di cui 2 erogate online e 1 erogata in presenza
- 1 workshop itinerante, erogato in modalità blended, per operatori che hanno già frequentato le attività formative di base

per un totale di 122 partecipanti (106 corso di base e 16 workshop direttori). Complessivamente dal 2012 al 2024 hanno aderito al progetto circa 505 realtà tra musei e servizi della cultura del territorio nazionale (+ 35 nel 2024) e oltre 1422 operatori culturali (+ 122 nel 2024), con più di 50 esperienze di replicabilità del modello torinese a livello nazionale. Sempre nel 2024 è stata avviata l'attività del Comitato Tecnico Scientifico del progetto, finalizzata alla:

- modellizzazione e patrimonializzazione del progetto anche attraverso la pubblicazione di un secondo volume (ipotesi maggio 2025) dopo il primo del 2017
- supervisione delle azioni previste
- definizione di nuovi futuri orizzonti operativi.



REALTÀ COINVOLTE NEL 2024



Abnut	TORINO
A.M.A. Factory	TORINO
Areoportofirenze	FIRENZE
Fondazione Piemonte dal Vivo	TORINO
Barolo and Castle Foundation	CUNEO
Biblioteca di Bra	CUNEO
Casa del Teatro	TORINO
Casa Francotto	CUNEO
Children's Museum	VERONA
Comune di Ravenna	RAVENNA
Comune di San Mauro Torinese	TORINO
Diocesi di Prato	PRATO
Fondazione Adriano Bernareggi	BERGAMO
Fondazione MATRICE	TORINO
Fondazione RavennAntica	RAVENNA
Fondazione TRG onlus	TORINO
In.chiostro Itinerari	BERGAMO
Lanterna Faro di Genova	GENOVA
Mediaraes S.c.	TORINO
MAST-Bologna	BOLOGNA
Musei Civici di Ascoli Piceno	TERAMO
Musei Civici di Velletri	ROMA
Museo Casa Giorgio Vasari	AREZZO
Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi	ALESSANDRIA
Museo del Duomo di Casale Monferrato	ALESSANDRIA
Museo degli Innocenti	FIRENZE
Museo dell'Ossidiana	CAGLIARI
Museo di Pontecagnano Faiano	SALERNO
Museo Diocesano Massa	MASSA E CARRARA
Museo Etnografico Gambarina	ALESSANDRIA
Orti Generali	TORINO
Parco Archeologico del Bosco di Seleni	NUORO
Rete Associazione per l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra	BIELLA
Ufficio Beni Culturali Diocesi di Casale Monferrato	ALESSANDRIA
Università degli Studi di Catania	CATANIA

Nel 2024 la biblioteca prosegue nella diffusione della lettura inclusiva. Attraverso il fondo Biblioteche non statali, acquisisce nel catalogo 373 nuovi volumi, con una particolare attenzione ai testi accessibili e multimodali.

Le attività della biblioteca sono libere e aperte a tutti. I laboratori di lettura a cadenza bisettimanale ospitano una media di 22 bambini a incontro, fra cui bambini con disabilità. La biblioteca partecipa attivamente alle manifestazioni della città per la promozione della lettura: Torino che legge, Salone Internazionale del libro, Festa della nascita, Storie piccine ecc... Nel corso dell'anno attiva con le Biblioteche civiche torinesi un progetto per ospitare, il sabato mattina, i volontari senior della Città di Torino, per garantire agli utenti la presenza di un volontario

formato per l'accoglienza e contemporaneamente fornendo formazione ai volontari civici sui temi della lettura inclusiva. L'apertura al pubblico di 12 ore settimanali garantisce importanti servizi per la città, tra cui:

accoglienza negli spazi morbidi per letture in autonomia o insieme ai volontari; servizio di prestito; consultazione di libri e materiali inclusivi, con percorsi bibliografici e tematici; postazione gratuita Symwriter per la produzione di testi in simboli; sportello informativo CAA; accesso ai tablet per la promozione dei libri digitali in simboli.

Attraverso la BiblioApe e attività diffuse come Storie per merenda, la biblioteca si configura come un luogo aperto all'esterno, offrendo testi e letture anche al di fuori dei suoi spazi.



FAMIGLIE COINVOLTE

	2022	2023	2024
N. utenti iscritti totali alla biblioteca	492	616	752
N. utenti nuovi anno in corso	83	124	136
N. famiglie seguite da Paideia frequentanti la biblioteca	104	121	141
N. prestiti totali	991	1454	1705
(di cui) n. prestiti di libri per ragazzi	934	1321	1529
(di cui) n. prestiti libri in CAA	261	277	297



LIBRI PER TUTTI

Nel 2024 il progetto, sostenuto dalla Regione Piemonte, ha compiuto otto anni, dando continuità all'impegno di promuovere e tradurre libri in simboli della CAA, insieme a strumenti e modalità di lettura per la trasformazione dei contesti della cultura e dell'educazione. Uno degli aspetti più rilevanti dell'iniziativa riguarda l'incremento costante negli anni del numero di enti che hanno aderito alla rete piemontese "Libri per tutti", 54 complessivamente, composta da biblioteche, biblioteche scolastiche e universitarie, Servizi di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL, sedi ospedaliere, musei, spazi culturali e ricreativi.

”

Libri per tutti si è confermato ancora una volta un progetto che ha innescato processi inclusivi virtuosi. Ogni ente aderente porta un contributo fattivo, mettendo a disposizione la competenza di uno o più professionisti per la partecipazione alla Bottega Editoriale di traduttori di libri in simboli, alla Commissione Biblioteca per l'Inclusione volta alla progettazione di ausili e strumenti a supporto dei bibliotecari, al tavolo di rete annuale, in cui sono coinvolti i direttori o i referenti apicali degli enti per la valutazione e la progettazione condivisa.

Anna Peiretti
Responsabile progetto "Libri per tutti"

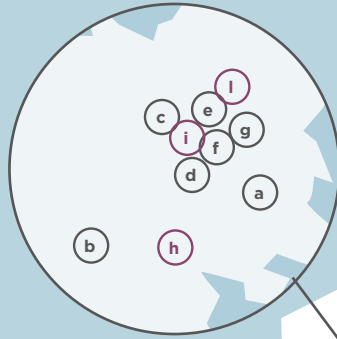


Grazie al lavoro costante della Bottega Editoriale, sono stati raggiunti i 112 libri tradotti ed editati, 107 gli scaffali dedicati all'iniziativa diffusi a livello piemontese per un volume pari a 7000 libri distribuiti su tutto il territorio. Nel corso dell'anno si è lavorato al rafforzamento della rete con le ASL contribuendo alla creazione di nuovi scaffali o all'incremento di quelli già esistenti: 12 enti clinico-sanitari (NPI dell'ASL, ospedali) hanno ricevuto 650 libri. Sono state realizzate tre occasioni formative aperte a tutta la cittadinanza, tra cui il Convegno "La voce, il tocco gentile" presso gli spazi della Fondazione, registrando una partecipazione complessiva di 2500 persone. Inoltre, diverse sono state le sedi nazionali in cui il progetto ha portato la sua specificità: Salone Internazionale del Libro presso Arena Piemonte, Reggia di Venaria Reale alla Festa della Nascita, Convegno Nazionale AIB, Scuola di Biblioteconomia del Vaticano.

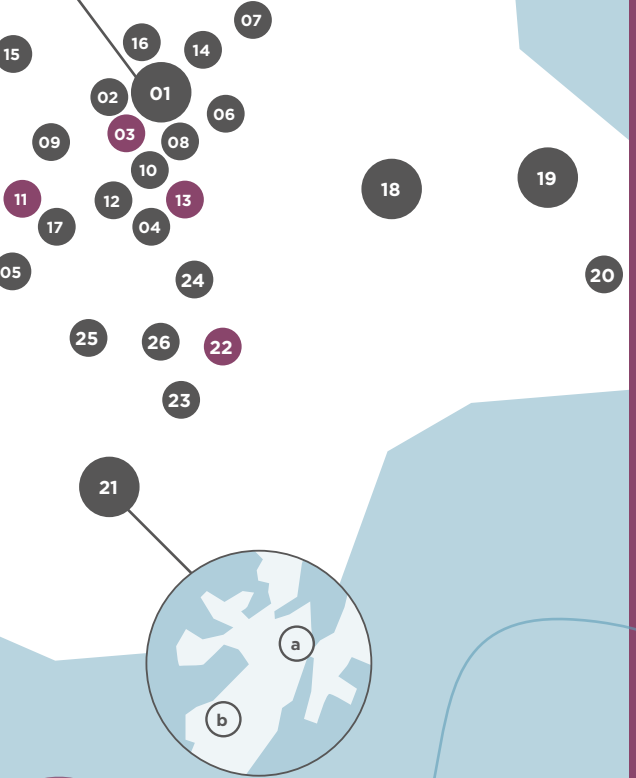
LA RETE "LIBRI PER TUTTI"

- 01 TORINO**
 - a • Fondazione Paideia, via Moncalvo 1
 - b • Città della Salute dei Bambini e dei Ragazzi (Torino) e Servizio di Neuropsichiatria Infantile ASL-Torino
 - c • Biblioteche Civiche Torinesi
 - d • Torino Rete Libri (in Biblioteche Civiche Torinesi)
 - e • Biblioteca Scuola Holden Fronte del Borgo di Torino
 - f • Biblioteca della Scuola Cottolengo
 - g • Biblioteca di Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Università di Torino)
- h • CASA OZ**
- i • MUSLI**
- l • OFFICINE CAOS**
- 02 BEINASCO (TO)**
Biblioteca Comunale N. Colombo e Sistema Bibliotecario
- 03 CANDIOLLO (TO)**
Biblioteca Civica
- 04 CARIGNANO (TO)**
Biblioteca Civica
- 05 CAVOUR (TO)**
Biblioteca Comunale
- 06 CHIARI (TO)**
Biblioteca Civica Nicolò e Paola Francone del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese
- 07 CHIVASSO (TO)**
Biblioteca Civica MOviMEnte del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese
- 08 MONCALIERI (TO)**
Ludoteca Casa Zoe (Associazione Orimaghi, Associazione Teatrulla, Cooperativa ker, Cooperativa Edu Pro)
- 09 NICHELINO (TO)**
Biblioteca Civica G. Arpino
- 10 ORBASSANO (TO)**
Biblioteca Civica C. M. Martini
- 11 PINEROLO (TO)**
 - Biblioteca AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici)
 - Biblioteca Civica Alliaud
- 12 PIOBESI (TO)**
Biblioteca Civica
- 13 SANTENA (TO)**
Biblioteca Civica
- 14 SETTIMO TORINESE (TO)**
Biblioteca Civica Multimediale Archimede del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese
- 15 UNIONE MONTANA VAL SUSA**
Sistema bibliotecario della Val Susa
- 16 VENARIA (TO)**
Biblioteca Civica T. Milone del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese
- 17 VIGONE (TO)**
Biblioteca Comunale G. Luisia

SCAFFALI AGGIUNTI NEL 2024



- 18 ASTI**
Biblioteca G. Faletti e Sistema Bibliotecario
- 19 ALESSANDRIA**
Servizio di Neuropsichiatria Infantile - ASL AL
- 20 NOVI LIGURE (AL)**
Biblioteca Civica e Sistema Bibliotecario
- 21 CUNEO**
 - a • Biblioteca 0-18 e Sistema Bibliotecario
 - b • Servizio di Neuropsichiatria Infantile - ASLCN1
- 22 BRA (CN)**
Biblioteca Civica
- 23 SISTEMA BIBLIOTECARIO DI FOSSANO (CN)**
con le biblioteche di:
- 24 CAVALLERMAGGIORE (CN)**
Biblioteca Civica N. Revelli
- 25 SALUZZO (CN)**
Biblioteca Civica
- 26 SAVIGLIANO (CN)**
Biblioteca Civica L. Baccolo
- 27 NOVARA**
Biblioteca Civica Negrone Servizio di Neuropsichiatria Infantile ASL
- 28 BORGOMANERO (NO)**
Biblioteca Civica
- 29 VERBANIA (NO)**
Biblioteca Civica



LIBRI PER TUTTI

CONTESTI

Si è concluso il progetto avviato nel 2023 e promosso da Fondazione Paideia, con una ampia rete di soggetti (ASL Città di Torino con la Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi, Associazione Abbonamento Musei, Associazione CCW – Cultural Welfare Center, Comune di Torino con le Biblioteche civiche torinesi e TorinoReteLibri Piemonte) e sostenuto dal Centro per il libro e la lettura. Il progetto ha consentito di promuovere la lettura come mediatore di inclusione a supporto dell'infanzia e della genitorialità, favorendo l'accesso alla cultura e ai libri a tutti i bambini e le bambine di età compresa fra 0 e 6 anni, con particolare attenzione ai più fragili.

Nel corso dell'anno sono state ultimate le azioni di progetto, tra cui le letture inclusive, le formazioni e l'allestimento di scaffali di libri in simboli e multimodali nelle diverse sedi della cultura e della salute, creando grande partecipazione da parte della cittadinanza: oltre 1500 i bambini raggiunti con l'iniziativa, di cui 159 bambini con disabilità, 12 gli scaffali di libri inclusivi e spazi di lettura allestiti sul territorio, 2200 i libri distribuiti, 110 attività di laboratorio realizzate, 52 ore di formazione per 600 partecipanti (insegnanti, operatori, bibliotecari).

Si è concluso inoltre il piano di monitoraggio e co-valutazione, elaborato da CCW insieme ad Eclectica+ Istituto di Ricerca e Formazione, con l'obiettivo di acquisire un modello metodologico per azioni di welfare culturale e di avviare contestualmente un percorso di riflessione, apprendimento collettivo e di restituzione dei risultati nell'ottica della sostenibilità e replicabilità del progetto. Tra gli elementi di maggior rilievo, la formazione e i laboratori di lettura si sono qualificati come le iniziative fondamentali del progetto, grazie alle quali è stato possibile incrementare la conoscenza e la pratica della lettura multimodale, generando nuove possibilità educative e rafforzando le competenze dei professionisti coinvolti.



AFFIANCAMENTO FAMILIARE

Nel 2024 è proseguita la collaborazione con l'agenzia formativa Riflessi per il passaggio gestionale e formativo dell'affiancamento: oltre all'organizzazione di un nuovo percorso formativo e di incontri periodici dedicati alla pianificazione della transizione progettuale, le due realtà hanno deciso di proporre un convegno nazionale dedicato all'affiancamento e ai nuovi sviluppi. Alla giornata congressuale, dal titolo "Sulla stessa barca: navigazioni condivise e nuove rotte dell'affiancamento familiare", hanno aderito 180 operatori e operatrici di tutta Italia. Tra i relatori, hanno partecipato il Dott. Renato Sampogna, dirigente del Ministero, che ha offerto una lettura dal punto di vista delle politiche nazionali e il Prof. Francesco Remotti, che ha condiviso un approfondimento dal punto di vista antropologico e relazionale. I workshop e le relazioni tecniche sono state orientate a sottolineare gli elementi comuni tra gli approcci di Paideia e Riflessi: insieme agli esiti della valutazione di impatto rispetto a famiglie, operatori e operatrici e a tre interviste a famiglie che da affiancate sono diventate affiancanti, sono state presentate alcune metodologie affini all'affiancamento, quali l'Home Visiting, la Video Interaction Guidance e la Non Violent Resistance. Il 2024 è stato inoltre dedicato ad accompagnare a conclusione e/o transizione verso Riflessi i progetti ancora attivi, garantendo la formazione e gli approfondimenti necessari per favorire la costruzione dei diversi passaggi.

PARTECIPANTI 2024



308 / Operatori, operatrici, studenti, studentesse raggiunti con formazione, convegni, lezioni



10 / Progetti accompagnati da Paideia sull'affiancamento



184 / Ore di formazione e supervisione gratuita



30 / Aree territoriali coinvolte nelle formazioni



RICERCA MODELLO PAIDEIA

Nel corso del 2024 la Fondazione Paideia ha avviato, in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, il lavoro di rafforzamento metodologico dell'approccio Paideia a supporto dei bambini con disabilità e delle loro famiglie che incontra quotidianamente. L'obiettivo è quello di delineare un modello pedagogico innovativo, già utilizzato dall'équipe professionale della Fondazione Paideia, attraverso la sistematizzazione teorico-metodologica degli assunti di riferimento, la documentazione del contesto storico e socio-culturale di riferimento e l'analisi critica delle procedure metodologiche attivate. Tale collaborazione include sia progetti di ricostruzione storico-teorica, per approfondire le linee pedagogiche alla base del modello, come la pedagogia dell'incontro e quella della parola, sia progetti di implementazione e monitoraggio dell'efficacia delle singole esperienze, dalla presa in carico della famiglia, alla proposta riabilitativa, all'offerta di attività ricreative e socializzanti, azioni accomunate dall'obiettivo di offrire alla famiglia percorsi integrati e inclusivi, che pongano al centro il benessere e la partecipazione attiva di tutto il nucleo familiare. Il progetto di ricerca intende nello specifico: contribuire alla conoscenza scientifica e all'implementazione della letteratura e della formazione di settore; sviluppare l'analisi sull'approccio Family Centered Care, a partire dalla letteratura, dai dati e dalle ricerche di settore, internazionali e nazionali, secondo un approccio interdisciplinare e dando ampio spazio allo stato dell'arte nell'ambito della pedagogia contemporanea; individuare e promuovere le pratiche innovative di supporto alla famiglia con bambino con disabilità messe in atto dai professionisti della Fondazione Paideia ed il coinvolgimento della comunità; predisporre e sperimentare sistemi di valutazione e autovalutazione della qualità e dell'efficacia dei servizi alle famiglie offerte dalla Fondazione Paideia.

PROMOZIONE INCLUSIONE

La Fondazione si dedica ogni giorno a promuovere una cultura inclusiva, con un focus particolare sui bambini con disabilità e le loro famiglie. L'impegno si articola su diversi fronti, adattandosi ai vari target e alle diverse attività, offrendo una riflessione sui valori e i principi dell'inclusione, oltre a fornire strategie e strumenti efficaci per creare contesti che favoriscano la partecipazione di tutti.

UNA GIORNATA IN PAIDEIA

Nel 2024, nello specifico, si è riproposto per il terzo anno consecutivo, un'attività formativa dedicata a studenti e studentesse frequentanti l'ultimo anno del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, con il coinvolgimento di 30 partecipanti ad una giornata di tirocinio in Paideia. Gli studenti coinvolti hanno potuto conoscere l'approccio Paideia di supporto delle famiglie, ascoltare la testimonianza di una mamma e di una docente, focalizzando l'attenzione sugli aspetti che possono facilitare la relazione e l'alleanza scuola-famiglia, partecipare ad una simulazione di un incontro di rete, essere coinvolti in attività di lettura, ludico-ricreative e sportive organizzate durante la giornata al Centro Paideia, riflettere insieme e acquisire strumenti utili per la progettazione di azioni inclusive e per i docenti. La proposta di 8 ore di tirocinio curricolare, si inserisce nell'ambito della Convenzione rinnovata con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.



PROMOZIONE INCLUSIONE

FORMAZIONE PER OPERATORI CENTRI ESTIVI

Per il secondo anno, in collaborazione con ITER, Fondazione Compagnia San Paolo e Ufficio Pio, Paideia è stata coinvolta, insieme ad altre realtà del territorio esperte nell'ambito della disabilità (Casa Oz, Cooperativa Il Margine e Area Onlus) e alcuni enti gestori dei centri estivi del territorio, in seminari formativi rivolti ad educatori ed animatori dei centri estivi di ITER, finalizzati ad approfondire le conoscenze nel campo della disabilità. Paideia in particolare ha realizzato un momento formativo con focus specifico sulla relazione del bambino con disabilità all'interno del gruppo, sugli aspetti da rinforzare per creare un clima favorevole e facilitare il rapporto con i pari, su strumenti e strategie operative favorevoli all'inclusione di bambini con disabilità, all'interno del contesto ricreativo. Inoltre, 3 animatori coinvolti nel percorso formativo hanno potuto sperimentarsi in attività ludico-ricreative per circa 20 ore, organizzate al Centro Paideia, per fare esperienza diretta con bambini con disabilità in vista del progetto estivo.

FORMAZIONE PER INSEGNANTI

La Fondazione è stata partner, insieme ad altri soggetti (tra cui + Cultura Accessibile), del progetto "La scuola in prima fila - Viaggio in Italia" realizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero della Cultura e dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa rivolta a scuole provenienti da 5 regioni, si è articolata lungo un percorso di educazione all'audiovisivo e di valorizzazione del patrimonio del Museo. Il progetto ha previsto un programma di formazione rivolto ad insegnanti, visite guidate alle sale espositive alla Mole Antonelliana, laboratori in classe e proiezioni di film programmati dai tre festival del Museo. La formazione ha consentito di aumentare le conoscenze e le competenze su metodologie e strumenti inerenti il cinema e di acquisire competenze propedeutiche inerenti l'inclusione, la didattica personalizzata e il cinema accessibile. Paideia, in particolare, ha condiviso con gli insegnanti la sua competenza specifica, portando contenuti inerenti l'impatto della disabilità sul sistema familiare, l'importanza della promozione e della progettazione di attività ludico-ricreative adatte a tutta la classe, in ottica inclusiva, al fine di aumentare il benessere di tutti i bambini, anche di quelli che presentano difficoltà specifiche.

PROMOZIONE INCLUSIONE

FORMAZIONE PER OPERATORI DEL TEATRO

La collaborazione tra Paideia e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino si è rinnovata nel corso dell'anno nell'ambito di due iniziative volte alla promozione dell'accessibilità culturale nel mondo del teatro per ragazzi e giovani. Due gli appuntamenti in cui Paideia è stata coinvolta, insieme alla Fondazione Time2 e alla Consulta per le Persone in Difficoltà, portando la sua esperienza e competenza specifica in ambito culturale, facendo conoscere la propria realtà, l'approccio sviluppato e offrendo ad alcuni partecipanti di fare esperienza diretta dei principi dell'inclusione attraverso la sperimentazione di tecniche che rendono le arti performative, quali la danza e il teatro, particolarmente adatte per favorire l'inclusione, caratterizzanti le proposte ricreative programmate durante l'anno dal Centro Paideia: il primo realizzato il 6 giugno, una giornata dedicata a "Che cos'è l'accessibilità", rivolto ad operatori del teatro per ragazzi provenienti dal territorio regionale, il secondo organizzato su tre giorni di settembre (11-13 settembre), In-forma 2024 Aprirsi agli altri - riflessioni su un teatro accessibile e inclusivo, in collaborazione con Assitej Italia, rivolto ad operatori provenienti dai teatri per ragazzi di tutta Italia. Queste occasioni sono state preziose per contribuire a fare chiarezza e a promuovere a livello culturale che cosa si intende per inclusione e accessibilità e quali sono le condizioni che possono facilitare la fruizione e l'accesso alla cultura, per accelerare un cambiamento culturale di prospettiva for all.



ESPERIENZE CON LA CAA

Nel 2024 è proseguito il lavoro di Paideia nella ricerca e nella sperimentazione relativa alla CAA, per sensibilizzare rispetto alle barriere comunicative ed attivare progettazioni (in contesti museali, culturali, socio-sanitari) in cui strumenti e strategie possano supportare i bambini con bisogni comunicativi complessi, trasformando gli ambienti di vita e facilitando la comunicazione. Un'équipe multidisciplinare della Fondazione ha collaborato con molti enti del territorio per la realizzazione di ambienti inclusivi e accoglienti. Tra gli interventi più significativi quello realizzato con il Museo Egizio di Torino, con cui si è portato a compimento un grande lavoro di accessibilità, realizzato nell'ambito del PNRR per promuovere un'esperienza museale inclusiva.

”

L'obiettivo di questo progetto di collaborazione con Paideia è migliorare l'accoglienza, il benessere e la partecipazione del bambino con difficoltà comunicative che si trovi a dover affrontare una visita in ospedale. L'efficacia della comunicazione tra paziente e operatore costituisce un aspetto importante nel percorso di cura: quando nel bambino la comunicazione è compromessa è necessario facilitarla acquisendo competenze specifiche. I nostri professionisti pediatrici hanno frequentato un corso di formazione realizzato ad hoc per sviluppare maggiori competenze di Comunicazione Aumentativa Alternativa e poter utilizzare al meglio i nuovi supporti di cui ci siamo dotati.

**Dott.ssa
Graziana Galvagno**

Responsabile Ospedalino Koelliker



ESPERIENZE CON LA CAA

Il progetto realizzato insieme al gruppo di lavoro interdipartimentale del Museo Egizio, in stretta collaborazione con diverse realtà del territorio torinese, ha coinvolto attivamente anche stakeholder, associazioni di persone con disabilità visive e uditive (UICI di Piemonte e Torino, Istituto dei Sordi) e Fondazione Paideia. Tra le novità che i visitatori trovano nelle sale del Museo Egizio ci sono numerosi strumenti, tra cui percorsi tattili con una mappa per ogni piano del museo con una stringa in CAA, due guide per la visita in CAA disponibili gratuitamente in biglietteria (un leporello con dieci reperti e il libro di Pimpa al museo), tre mappe concettuali in "leggere facile", le storie sociali per prepararsi alla visita, uno spazio tranquillo, stanza insonorizzata dove ritrovare l'equilibrio in momenti di necessità.

Tra gli altri interventi da segnalare, quelli al Polo del '900 e all'Archivio di Stato di Torino, in cui sono stati sviluppati segnaletica di orientamento in simboli della CAA, materiali per la visita e a supporto dei laboratori didattici.

Si è avviato poi, con il sostegno di Delifrance, il progetto UN BAR PER TUTTI, per diffondere nei bar del territorio ausili comunicativi (ad esempio, la tovaglietta della colazione in simboli) che possano favorire l'esperienza della socialità.

Inoltre, si è proceduto all'implementazione di supporti in simboli e segnaletica di orientamento in CAA, del Centro Paideia e della Fattoria Sociale Paideia di Baldissero Torinese, al fine di facilitare la partecipazione alle attività, esprimere le emozioni, manifestare una richiesta, ricevere informazioni anche quando il limite comunicativo e linguistico può rappresentare una barriera.

È stato completato poi il progetto sviluppato in collaborazione con l'Ospedale Koelliker di Torino che ha consentito di mettere a punto strumenti in simboli della CAA (storie sociali, tabelle a tema, agende comunicative, kit portachiavi) specifici per accogliere i piccoli pazienti e raccontare le diverse attività sanitarie della struttura, favorendo una comunicazione più accogliente e riducendo lo stress nell'affrontare visite mediche specialistiche, esami strumentali (ECG, ecografie, ecc) ed interventi ospedalieri.

Il progetto ha consentito ai sanitari, grazie anche ad una formazione specifica, di supportare i bambini con difficoltà comunicative complesse o di origine straniera durante l'esperienza ospedaliera e ridurre le barriere di comunicazione tra i sanitari e i piccoli pazienti.

I bambini a loro volta, possono comunicare efficacemente le proprie necessità, hanno la possibilità di fare domande, di rispondere a richieste e sono messi nelle condizioni ottimali per affrontare la visita medica riducendo ansia e stress.

INSIEME, IL FESTIVAL DI PAIDEIA



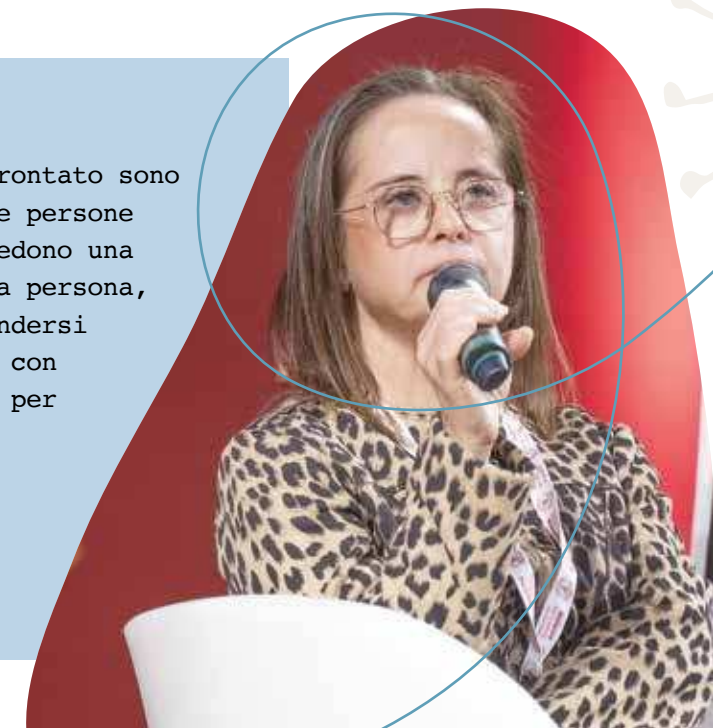
Nel 2024 la Fondazione Paideia ha proposto la seconda edizione di “Insieme – Il Festival di Paideia”, un momento di incontro, divulgazione, formazione e scambio sul tema delle sfide legate al tema della disabilità infantile e dell’inclusione. In continuità con il format immaginato nel primo anno di evento, sono state proposte due giornate di talk, musica e incontri per raccontare storie, affrontare sfide, condividere strumenti. Il Festival, in programma tra il Conservatorio Statale “Giuseppe Verdi” di Torino e l’adiacente piazza Bodoni, ha alternato momenti di talk e informazione a spazi dedicati a laboratori, sport, intrattenimento e gioco per tutta la famiglia. Molti gli ospiti che si sono alternati sul palco: tra gli altri Elio, cantautore e musicista che ha portato in scena l’anteprima dello spettacolo “Quando un musicista ride”, Mar Galcerán, prima donna con sindrome di Down a ricoprire la carica di deputata regionale in Spagna, Enrico Galiano, insegnante e scrittore, e Giorgio Chiellini, ex capitano della Nazionale e della Juventus, che ha raccontato la propria esperienza a fianco delle persone con disabilità e di diversi progetti sociali supportati attivamente nel corso della sua carriera. Tra i temi degli incontri il ruolo dei caregiver tra responsabilità e difficoltà nel riconoscimento istituzionale della propria figura, il futuro dei giovani e delle giovani con disabilità in un ideale “Giro d’Italia della vita indipendente” e il punto di vista dei siblings, fratelli e sorelle spesso “invisibili” di persone con disabilità. E poi ancora sessualità e disabilità, al di là di limiti, pregiudizi e paure e una riflessione su come costruire “Città per tutte e tutti”.

”

Il pregiudizio principale che ho affrontato sono le barriere mentali, i limiti che le persone hanno nella propria testa. Quando vedono una persona con disabilità non vedono la persona, ma la disabilità. Invece bisogna rendersi conto che si ha davanti una persona con capacità, con abilità. Non lottiamo per i nostri diritti perché li abbiamo, lottiamo per avere opportunità.

Maria del Mar Galcerán Gadea

Deputata regionale spagnola, ospite di “Insieme” 2024



RENDICONTO

Stato patrimoniale	90
Rendiconto gestionale	92
Costi e proventi figurativi	94
Situazione economica enti strumentali	95
Raccolta fondi	96
5x1000	99
Il modello 100%	99
Fondi filantropici e grandi donazioni	100
Aziende partner e sostenitori istituzionali	101
Campagna di Natale	102
Lasciti testamentari	103
La campagna Estate Paideia	104
Eventi	105
Relazione della società di revisione indipendente	107
Nota metodologica	111
Informazioni generali	112

ATTIVO	2024	2023
A QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.006	5.086
6) immobilizzazioni in corso e acconti	487	0
Totale	22.493	5.086
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	35.194.967	15.875.627
2) impianti e macchinari	2.644	8.288
3) attrezzature	41.137	70.311
4) altri beni	434.824	394.954
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.386.203	2.274.572
Totale	39.059.775	18.623.751
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	801.598	741.771
b) imprese collegate	5.025	25
Totale	806.623	741.796
2) crediti		
Totale	0	0
3) altri titoli	11.421.809	11.496.573
Totale	12.228.432	12.238.369
Totale immobilizzazioni	51.310.700	30.867.206
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I bis - Beni destinati alla vendita	917.840	337.640
II Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	221.693	320.131
9) crediti tributari	0	8.248
12) verso altri	135.947	133.672
Totale	357.640	462.051
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	7.246.379	7.575.366
Totale	7.246.379	7.575.366
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	858.815	306.831
3) danaro e valori in cassa	4.810	1.265
Totale	863.625	308.096
Totale attivo circolante	9.385.484	8.683.152
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	71.030	76.264
TOTALE ATTIVO	60.767.214	39.626.623

PASSIVO	2024	2023
A PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione dell'ente	155.000	155.000
II Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	300.000	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	26.212.267	5.480.014
Totale	26.512.267	5.480.014
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	26.033.903	26.430.925
2) altre riserve	2.810.927	2.419.973
Totale	28.844.830	28.850.898
IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.724	-397.022
Totale patrimonio netto	55.513.821	34.088.891
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	563.185	470.539
D DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) debiti verso banche	3.305.291	4.135.085
7) debiti verso fornitori	333.945	594.429
8) debiti verso imprese controllate e collegate	196.057	193.022
9) debiti tributari	80.261	32.662
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.139	45.109
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.121	-957
12) altri debiti	154.438	59.923
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.119.253	5.059.273
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	570.955	7.921
TOTALE PASSIVO	60.767.214	39.626.623

ONERI E COSTI	2024	2023
A COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.653	75.045
2) Servizi	1.491.841	1.694.628
3) Godimento beni di terzi	1.653	7.993
4) Personale	1.012.942	972.399
5) Ammortamenti	388.457	359.940
7) Oneri diversi di gestione	10.639	16.654
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituz.	1.342.266	145.815
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-891.880	-733.110
Totale	3.405.571	2.539.365
B COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.716	3.546
2) Servizi	7.092	6.103
Totale	20.808	9.649
C COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	360.212	334.320
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	126.303	80.989
Totale	486.515	415.309
D COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	4.656	6.569
2) Su prestiti	60.545	67.124
3) Da patrimonio edilizio	163.773	0
4) Da altri beni patrimoniali	364.288	444.199
Totale	593.262	517.892
E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.280	15.638
2) Servizi	243.609	267.022
3) Godimento beni di terzi	4.256	5.607
4) Personale	254.478	227.572
5) Ammortamenti	83.853	75.716
7) Altri oneri	115.958	194.373
Totale	717.433	785.927
TOTALE ONERI E COSTI	5.223.589	5.223.589

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
4) Erogazioni liberali	1.000.000	1.005.720
5) Proventi del 5 per mille	158.128	158.655
6) Contributi da soggetti privati	278.063	349.319
8) Contributi da enti pubblici	94.798	206.523
Totale		
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	31.850	19.970
Totale		
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	2.422.228	1.354.119
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	311.589	301.251
Totale	2.733.817	1.655.370
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Da rapporti bancari	6	0
2) Da altri investimenti finanziari	445.205	345.455
3) Da patrimonio edilizio	409.702	7.542
4) Da altri beni patrimoniali	106.047	100.345
Totale	960.960	453.342
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	26.283	39.851
Totale		
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		
TOTALE PROVENTI E RICAVI	5.283.899	3.888.750
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		
Imposte	58.586	17.631
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE (+/-)	1.724	-397.022

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

I costi figurativi rilevati nel prospetto si riferiscono alla valorizzazione delle ore dedicate a Paideia dai volontari, calcolati sulla base della ipotetica retribuzione oraria lorda per questa tipologia di attività.

COSTI FIGURATIVI	2024	2023
COSTI FIGURATIVI		
1) da attività di interesse generale	152.772	158.100
Totale	152.772	158.100

PROVENTI FIGURATIVI	2024	2023
1) da attività di interesse generale	0	0
Totale	0	0

PAIDEIA SPORT	2024	2023
RICAVI	613.138	568.217
Attività sportive	400.700	362.986
Caffetteria	197.220	195.716
Altri proventi	15.219	9.516
COSTI	582.791	496.407
Attività sportive	352.931	281.363
Caffetteria	224.046	208.596
altri oneri	5.814	6.448
UTILE/PERDITA	30.347	71.810

CENTRO PAIDEIA	2024	2023
RICAVI	1.054.787	953.640
Corsi+formazione+eventi	148.373	164.823
Riabilitazione	691.394	603.233
Bottega	215.021	185.583
COSTI	979.087	925.104
Corsi+formazione	58.324	91.569
Riabilitazione	564.855	492.096
Oneri di gestione (IT-desk e spese bancarie)	181.414	183.320
Bottega	156.906	155.465
Imposte	17.587	2.654
UTILE/PERDITA	75.701	28.535

FATTORIA SOCIALE PAIDEIA	2024	2023
RICAVI	114.666	115.937
Produzione	58.270	65.109
Ospitalità e didattica	15.235	19.459
Progetti sociali fattoria (e contributi per progetti)	24.392	22.824
Proventi straordinari	16.769	8.545
COSTI	260.886	266.501
Costi per materie prime e di consumo	26.730	33.331
Costi di personale	128.756	139.146
Costi di gestione (utenze, servizi esterni e consulenze)	51.964	39.391
Variazione rimanenze merci	10.127	6.953
Godimento beni di terzi (leasing e affitti)	28.974	33.344
Ammortamenti	14.336	14.336
UTILE/PERDITA	-146.220	-150.564

SITUAZIONE ECONOMICA
ENTI STRUMENTALI

Da oltre 30 anni, ogni giorno, ci impegniamo per aiutare i bambini con disabilità e le loro famiglie, e per costruire una società più responsabile e attenta ai bisogni di ogni persona.
Tutto ciò che abbiamo fatto finora **è stato possibile solo grazie al sostegno dei nostri donatori**: persone, famiglie e aziende che credono nell'inclusione e nella solidarietà. **Ad ognuno di voi, va il nostro grazie più grande.**

Grazie perché INSIEME siamo un punto di riferimento importante per tanti bambini e le loro famiglie.



”

Volevo trovare qualcosa di concreto per ricordare i miei genitori, che sono mancati nel 2018 e 2020, e ho pensato che la donazione a Paideia potesse rappresentare un ringraziamento per loro. Un modo per essere grata della loro attenzione negli affetti, nel donare, nella cura che hanno avuto per le persone. Ecco perché ho apprezzato tantissimo il lavoro che state facendo e ho pensato che sicuramente i miei genitori apprezzerebbero questa scelta.

Maria Grazia

NEL 2024 CI
HANNO SOSTENUTO
2.679
DONATORI



31
PERSONE

HANNO FATTO UNA
DONAZIONE A PAIDEIA
IN MEMORIA DI UNA
PERSONA CARA



283
PERSONE

HANNO
FESTEGGIATO
CON NOI UN
COMPLEANNO
SOLIDALE



2
PERSONE

HANNO SCELTO
DI DEDICARE A PAIDEIA
UN LASCITO SOLIDALE,
NOMINANDOLA
NEL PROPRIO
TESTAMENTO



332
PERSONE

HANNO DONATO
IN OCCASIONE
DELLA PASQUA



1.086
SOSTENITORI

HANNO DONATO
IN OCCASIONE
DELLA CAMPAGNA
DI NATALE



334
PERSONE

HANNO DONATO
IN OCCASIONE
DELLA CAMPAGNA
DI PRIMAVERA

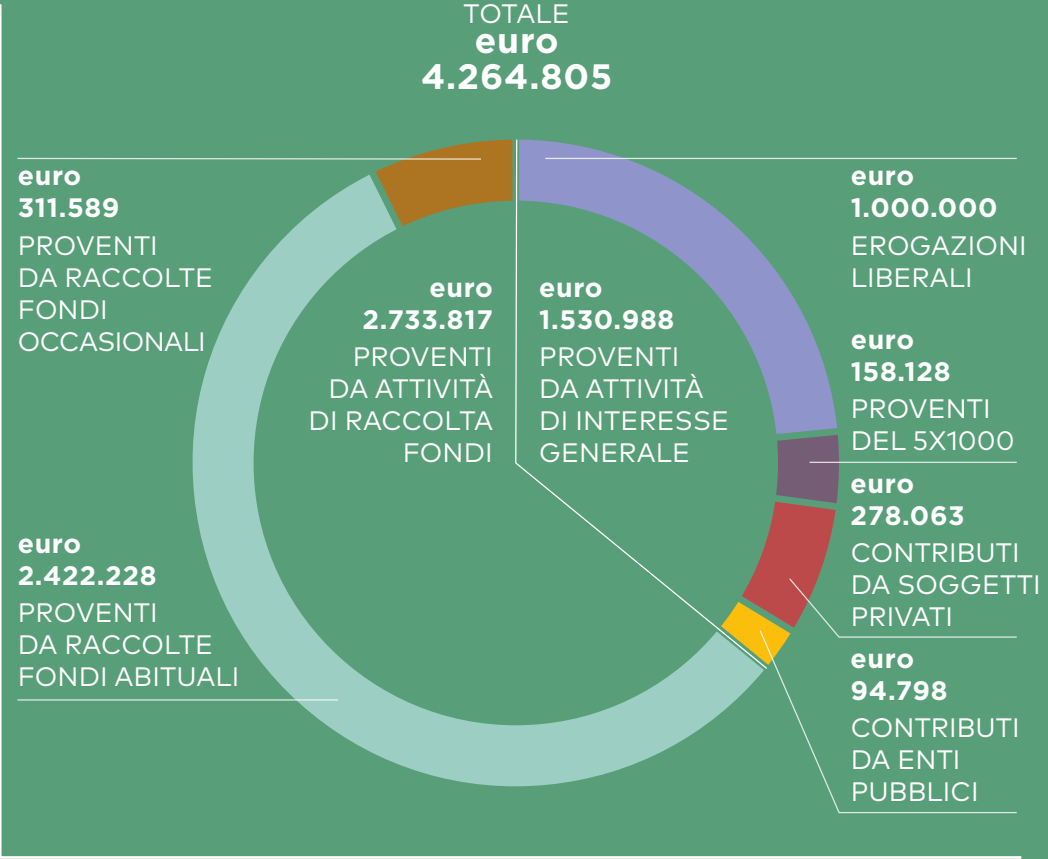


158
AZIENDE
ED ENTI

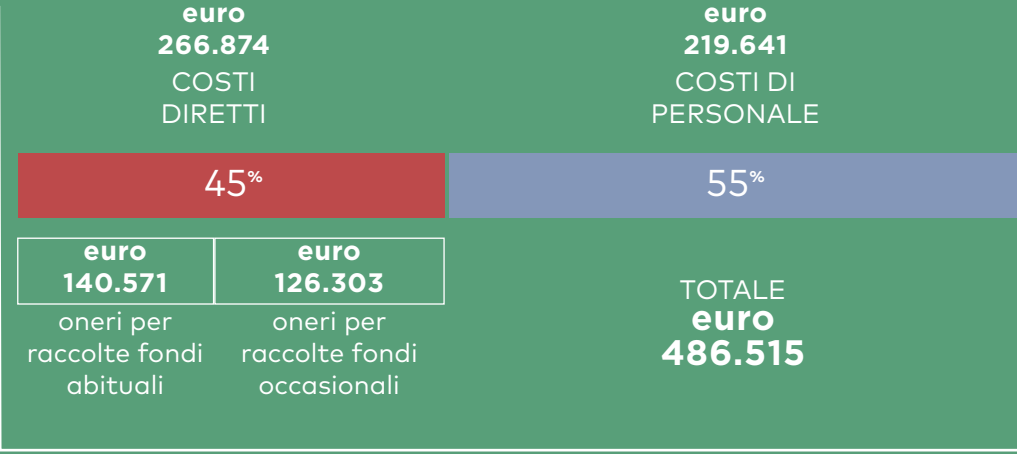
HANNO SCELTO
DI FARE UNA
DONAZIONE
NEL CORSO
DELL'ANNO

RACCOLTA FONDI

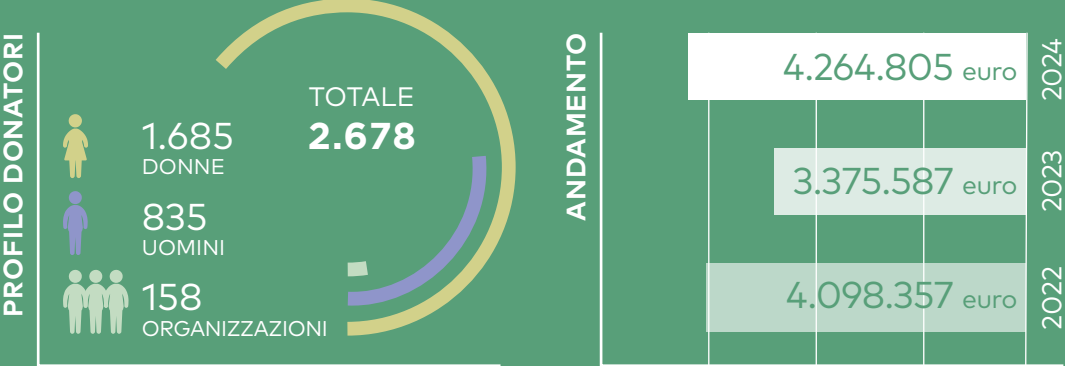
PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE
GENERALE E DI RACCOLTA FONDI



COSTI DA ATTIVITÀ
DI RACCOLTA FONDI

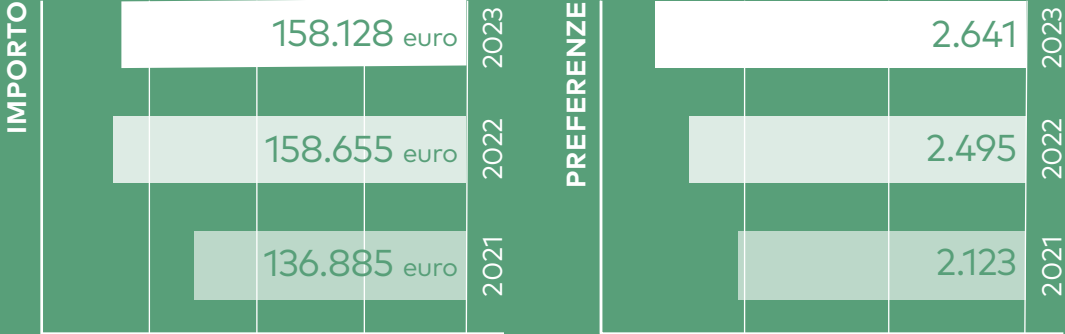


La Fondazione Paideia utilizza **IL MODELLO 100%**, grazie al quale l'intero importo di ogni donazione ricevuta viene destinato direttamente ai progetti e alle attività a favore di bambini e famiglie in difficoltà. Tutti i costi generali e di supporto, infatti, vengono coperti grazie alla rendita del patrimonio della Fondazione e alla donazione annuale ricevuta dall'azienda di proprietà della famiglia dei fondatori, pari ad 1 milione di euro.



Nel 2024 sono stati incassati 158.128 euro quali proventi del **5x1000** relativi all'anno fiscale 2023.

Le preferenze espresse a favore di Paideia sono state 2.495, in aumento del 6% rispetto all'anno precedente, mentre l'importo erogato rimane stabile.



5X1000 / IL MODELLO 100%

RACCOLTA FONDI

Da sempre, in Paideia, crediamo in un **approccio strategico alla filantropia** e costruiamo percorsi su misura per i donatori che vogliono lasciare un segno tangibile e duraturo del proprio impegno nel tempo.

Con i programmi “Fondi Filantropici” e “Insieme per il futuro”, dedicati ai grandi donatori di Paideia, diamo voce alla volontà di filantropia delle persone più sensibili alla solidarietà, accompagnandole nella scelta del progetto da sostenere o creando un **fondo filantropico a nome del donatore**, attraverso il quale garantire lo sviluppo di programmi specifici a favore dei bambini e delle loro famiglie.

I Fondi Filantropici costituiscono una sorta di “patrimonio separato” dal restante patrimonio della Fondazione e da altri fondi con obiettivi peculiari e permettono al donatore di esercitare il diritto d’indirizzo sull’utilizzo delle risorse, attraverso la creazione del **Comitato di Gestione** del fondo e la stipula del **Regolamento**. Ciascun fondo filantropico, infatti, ha caratteristiche e finalità proprie, e il donatore stabilisce il nome, la durata, l’importo, la finalità e le regole di funzionamento.

Nel corso del 2024 sono stati costituiti 2 nuovi fondi filantropici: il **Fondo Filantropico Filippo Botticelli**, istituito per disposizione testamentaria, e il **Fondo Filantropico F.B.**, entrambi iscritti nel patrimonio vincolato della Fondazione.

- 

FONDO FILANTROPICO
ELENA VITELLI VACCARINO
- 

FONDO FILANTROPICO
G. P.
- 

FONDO FILANTROPICO
RICERCA SCIENTIFICA
- 

FONDO FILANTROPICO
FILIPPO BOTTICELLI
- 

FONDO FILANTROPICO
F. B.

Anche nel 2024 sono state numerose le aziende e le fondazioni che hanno scelto di impegnarsi al nostro fianco, sostenendo i progetti in favore di bambini e famiglie in difficoltà e partecipando insieme a Paideia alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile.

Diventare Azienda Partner di Paideia significa intraprendere un percorso strutturato di Responsabilità Sociale e costruire insieme una partnership continuativa di grande valore. Sono tante le imprese, grandi o piccole, e i liberi professionisti che scelgono ogni anno di sostenere i progetti di Paideia a favore dei bambini con disabilità e delle loro famiglie. Le forme di collaborazione sono molteplici, per questo è semplice individuare l’iniziativa più adatta al core-business e agli obiettivi aziendali. Nel 2024, 158 aziende

ed enti hanno deciso di essere al fianco di Paideia, impegnandosi concretamente nella realizzazione di una società più inclusiva e responsabile.

Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo ai Main Donor e Partner Istituzionali 2024:

 ERSEL

 **Regalidea**
CONFEZIONI REGALO

 GRUPPO
FENERA

 **ARBO**

 **Borgione**
CREO, GIOCO E IMPARO. A CASA COME A SCUOLA.

 **REALE**
FOUNDATION
REALE GROUP

 *Delifrance*
Les boulangeries françaises

 **Fondazione**
Compagnia
di San Paolo

 **Fondazione**
CRT

LASCITI TESTAMENTARI

Un lascito è un gesto semplice e straordinario allo stesso tempo, è l’occasione per lasciare un segno di sé e dei propri valori per sempre.

Fare un lascito solidale significa scegliere, durante la stesura del testamento, di destinare una parte o tutto il proprio patrimonio ad un ente del terzo settore. In Paideia questo atto si concretizza in una grande promessa nei confronti di centinaia di bambini e famiglie che aiutiamo ogni giorno.

Nel corso del 2024 la Fondazione Paideia ha ricevuto un lascito solidale del valore di oltre 1,6 milioni di euro grazie ad una donatrice che ha scelto di dedicare a Paideia un grande dono nel proprio testamento.

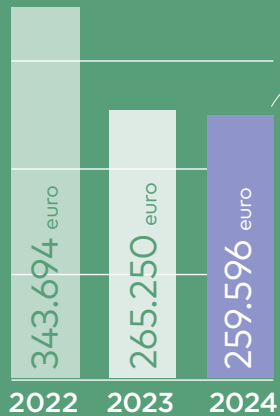
Ogni lascito per Paideia è importante e prezioso: per noi è l’atto d’amore e di fiducia più grande che una persona possa fare. Per questo lavoriamo con il massimo impegno e professionalità per trasformare ogni lascito ricevuto, grande o piccolo che sia, in progetti efficaci e duraturi per i bambini con disabilità e le loro famiglie.

Come negli anni precedenti, la campagna di raccolta fondi che ha registrato il maggior successo nel 2024 è stata quella di Natale. In totale, con questa iniziativa, sono stati raccolti 259.596 euro grazie al contributo di 1.086 donatori, che hanno partecipato con una donazione o la scelta di un regalo solidale.

Tutti i fondi raccolti attraverso la campagna “Natale 2024” sono stati destinati all’accoglienza, al sostegno e ai momenti felici per le famiglie con bambini con disabilità seguite dalla Fondazione Paideia.



CAMPAGNA NATALE



22.048 euro donazioni in natura

109.346 euro da 79 aziende ed enti

128.202 euro da 1.007 persone fisiche



”

Quando organizzi un matrimonio incontri tante spese che possono sembrare superflue, mentre quella delle bomboniere solidali non lo è. Ci è sembrato un modo per non rendere la giornata di festa soltanto per noi, ma di fare qualcosa di concreto per gli altri rendendo partecipi i nostri invitati. La cosa bella, secondo noi, è che queste bomboniere non sono state soltanto il ricordo del nostro matrimonio, ma un modo per contribuire a una realtà speciale come quella di Paideia e a tutte le persone seguite. Speriamo così di aver donato un po’ della nostra felicità in un giorno per noi così importante.

Giorgia e Gabriele

Nel 2024, una campagna di raccolta fondi che ha visto la partecipazione e l'affetto di molti donatori è stata quella dedicata al sostegno del progetto Estate Paideia. Oltre 180 sostenitori, infatti, hanno deciso di rispondere al nostro appello, alcuni coinvolgendo amici e parenti in una raccolta fondi solidale in occasione del proprio compleanno, altri rispondendo alle nostre lettere ed e-mail. Grazie a ciascuno di loro è stato possibile raccogliere oltre 28.000 euro, che hanno permesso a decine di famiglie con bambini con disabilità di vivere un'esperienza di vacanza indimenticabile (scopri di più sul progetto Estate Paideia a pagina 61).



GARA DI GOLF PAIDEIA

Si è svolta martedì 17 settembre l'8ª edizione del Trofeo Paideia, la gara di golf solidale a favore di Fondazione Paideia, organizzata presso il Circolo Golf Torino La Mandria.

In campo per la solidarietà 128 giocatori, per una giornata di sport e amicizia, che ha permesso di raccogliere oltre 44.000 euro. Il ricavato dell'evento, organizzato con il supporto di PGA Italiana, è stato destinato a offrire supporto, terapie e momenti felici per le famiglie con bambini e bambine con disabilità seguite al Centro Paideia.



SOTTO LE STELLE

Domenica 16 giugno 2024 Orsolina28 Art Foundation, che dal 2020 accoglie il progetto Estate Paideia, è tornata ad ospitare Sotto le Stelle, un appuntamento che è diventato ormai una tradizione, per conoscere e supportare la Fondazione Paideia e i suoi progetti per i bambini con disabilità e alle loro famiglie.

Uno spettacolo di danza, l'anteprima di "Moving Constructs" di Peter Chu, e a seguire una cena stellata a quattro mani curata da Matteo Baronetto (Del Cambio di Torino) e Davide Palluda (All'Enoteca di Canale - CN), per raccogliere fondi a sostegno di Paideia. I due chef hanno curato un percorso gastronomico creato ad hoc per la serata per offrire agli ospiti un'indimenticabile serata sotto le stelle. Grazie a questa speciale iniziativa sono stati raccolti oltre 37.000 euro.



ELIO SUL PALCO DI “INSIEME - IL FESTIVAL DI PAIDEIA”

Il 9 novembre, in occasione di Insieme - Il Festival di Paideia, è stata organizzata una serata speciale per raccogliere fondi a sostegno delle famiglie con bambini con disabilità seguite dalla Fondazione Paideia. Durante la serata, che ha visto esibirsi sul palco del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino il cantante Elio, e nella due giorni del Festival, sono stati raccolti oltre 15.000 euro, grazie alla partecipazione di 241 donatori. Tutti i fondi raccolti sono stati destinati alle attività istituzionali della Fondazione, per offrire accoglienza, sostegno e momenti felici ai bambini con disabilità e alle loro famiglie.

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Paideia Ente Filantropico

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Paideia Ente Filantropico (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni “Informazioni generali sull'Ente e Missione” e “Illustrazione delle poste di bilancio” incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Paideia Ente Filantropico al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio” della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Paideia Ente Filantropico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo della Fondazione Paideia Ente Filantropico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o

scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Paideia Ente Filantropico è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Fondazione Paideia Ente Filantropico al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d’esercizio di Fondazione Paideia Ente Filantropico al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 aprile 2025



EY S.p.A.
Roberto Grossi
(Revisore Legale)

La redazione e la pubblicazione del bilancio sociale rappresenta, da più di dieci anni, un’occasione di trasparenza per tutti gli interlocutori della Fondazione Paideia, ma anche una possibilità di crescita costante per l’organizzazione stessa.

Si tratta di uno strumento di rendicontazione che intende restituire, attraverso il racconto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, una fotografia aggiornata e, per le sue caratteristiche, maggiormente esaustiva rispetto alle informazioni economiche contenute nel bilancio di esercizio.

Il presente documento è stato redatto dall’ufficio comunicazione e raccolta fondi, in collaborazione con la direzione generale, l’ufficio amministrativo e le diverse aree operative della Fondazione, adottando linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

Il bilancio sociale fornisce dati e informazioni relative all’esercizio 2024. In molti casi l’impostazione permette una comparazione dei risultati con il 2023 e, quando possibile, con il 2022 per un confronto su base triennale.

La redazione del bilancio sociale si attiene ai principi di:

- **rilevanza:** nel bilancio i dati sono riportati in modo essenziale, per poter cogliere gli aspetti principali delle attività realizzate;
- **completezza:** le informazioni presentate riguardano tutti gli stakeholder che hanno relazione con la Fondazione;
- **trasparenza:** i dati presentati sono frutto di analisi realizzate attraverso i sistemi informatici su cui sono archiviati gli interventi delle diverse aree;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti nell’anno di riferimento;
- **comparabilità:** l’esposizione dei dati si riferisce al 2024, ma, quando possibile, rende possibile il confronto con gli anni precedenti;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte con l’obiettivo di essere chiare e comprensibili per tutti gli interlocutori;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate per la redazione del documento;
- **attendibilità:** i dati riportati vengono verificati dall’organo di controllo;
- **autonomia delle terze parti:** è garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del documento.

Ragione sociale:
FONDAZIONE PAIDEIA
ENTE FILANTROPICO

Sede legale:
Via Moncalvo, 1 – Torino

Codice Fiscale:
97552690014

La Fondazione è iscritta al n. 975 del Registro Persone Giuridiche, Prefettura di Torino e fino a febbraio 2023 all'Anagrafe delle Onlus.

In data 01/02/2023 con ATTO DD 196/A1419A/2023 è iscritta al RUNTS nella sezione ENTI FILANTROPICI.

In data 20/12/2022 è stato approvato il nuovo statuto per adeguamento al nuovo codice del Terzo Settore.



CREDITS

Progetto grafico CRISTINA CAVALLO DESIGN
 Foto ANDREA GUERMANI, archivio Fondazione Paideia

SCEGLI COME DONARE



BONIFICO BANCARIO intestato a
 FONDAZIONE PAIDEIA ENTE FILANTROPICO
 IBAN: **IT 03 M 02008 01046 000101322993**
 causale: donazione + codice fiscale donatore



BOLLETTINO POSTALE
 conto corrente postale n° **1008625731**
 (puoi usare il bollettino anche online sul sito di Poste Italiane o della tua banca, presso i tabaccai e le edicole autorizzate)



CARTA DI CREDITO
SATISPAY
ONLINE su
www.fondazionepaideia.it



Inquadrando questo QR code con il tuo cellulare, sarai rimandato alla pagina online dedicata alle donazioni.

Per qualsiasi informazione sulle donazioni, puoi fare riferimento a Vanessa:

Vanessa Biolcati Rinaldi - Ufficio Sostenitori:

✉ sostenitori@fondazionepaideia.it

☎ 011-0462400



Grazie di cuore per il tuo aiuto!



FONDAZIONE PAIDEIA ENTE FILANTROPICO

via Moncalvo 1 - 10131 Torino

Via Caradosso 16 - 20123 Milano

C.F. 97552690014

www.fondazionepaideia.it